

# Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige SpA

con sede legale in 39100 Bolzano, via Laurin no. 1

Iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 3493.4  
Capitale sociale Euro 125.000.000,00 riserve Euro 49.062.113,00 risultato dall'ultimo bilancio  
approvato

Iscritta al registro delle imprese di Bolzano no. 00194450219.  
Aderente al Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo.  
Codice fiscale e Partita IVA 00194450219  
Recapiti: Tel. +39 0471 946 511 – Fax +39 0471 946552  
Sito Internet <http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale.html>

## PROSPETTO DI BASE

Relativo al Programma di Emissione  
per l'offerta di Prestiti Obbligazionari denominati

**Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige Obbligazione con  
opzioni europee di tipo call o put  
plain vanilla o asiatica**

della

**CASSA CENTRALE RAIFFEISEN DELL'ALTO ADIGE S.p.A.**

in qualità di Emittente e responsabile del collocamento  
depositato presso la CONSOB in data 23/09/2011  
a seguito dell'approvazione comunicata con nota no. 11078874 del 21/09/2011.

*Le Obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che esse comportano. L'investitore deve considerare che la complessità delle Obbligazioni può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate. Si consideri che, in generale, l'investimento nelle Obbligazioni, in quanto obbligazioni di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, l'investitore dovrà valutare il rischio dell'operazione e l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore ai sensi della normativa vigente.*

Il presente documento costituisce un **PROSPETTO DI BASE** sugli strumenti finanziari ai fini della Direttiva 2003/71/CE ed è redatto in conformità all'articolo 26 del Regolamento 2004/809/CE ed in conformità della delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Il presente Prospetto di Base è composto dal "**Documento di Registrazione**", contenente informazioni sull'Emittente, dalla "**Nota Informativa**", contenente le caratteristiche delle emissioni, e dalla "**Nota di Sintesi**", che riassume le caratteristiche dell'emittente e dei titoli oggetto di emissione.

Il Documento di Registrazione è stato approvato dalla Consob in data 01/06/2011 con Nota 11049879 e depositato presso la Consob in data 07/06/2011.

L'informativa sull'Emittente e sull'Offerta delle Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione per l'offerta di obbligazioni denominate "Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige - Obbligazioni con opzioni europee di tipo call o put plain vanilla o asiatica" può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Prospetto di Base e delle relative Condizioni Definitive.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.a, via Laurin no. 1, 39100 Bolzano (BZ) ed è altresì consultabile sul sito internet della Banca all'indirizzo <http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale.html>.

# Indice

SEZIONE I .....	4
1       Persone responsabili.....	4
1.1     Persone responsabili del Prospetto di Base .....	4
1.2     Dichiarazione di responsabilità .....	4
SEZIONE II .....	5
DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA.....	5
SEZIONE III .....	6
NOTA DI SINTESI .....	6
1       DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	7
2       ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO .....	8
3       FATTORI DI RISCHIO .....	9
3.1     FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE .....	9
3.2     RISCHI RELATIVI AI TITOLI OFFERTI .....	9
4       INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE .....	10
4.1     Storia ed evoluzione dell'Emittente .....	10
4.2     Capitale sociale.....	10
4.3     Panoramica delle Attività.....	10
4.4     Principali mercati.....	11
4.5     Consiglio di Amministrazione.....	11
4.6     Collegio Sindacale .....	12
4.7     Società di revisione .....	13
5       PRINCIPALI AZIONISTI E OPERAZIONI CONCLUSE CON PARTI COLLEGATE ALLA SOCIETÀ .....	13
5.1     Assetto di controllo dell'Emittente .....	13
5.2     Variazione dell'assetto di controllo.....	13
6       INFORMAZIONI FINANZIARIE .....	13
6.1     Dati, Indicatori (ratios) ed altre informazioni finanziarie al 31 dicembre 2010 .....	13
6.2     Cambiamenti significativi.....	15
6.3     Rating.....	15
6.4     Ragioni dell'offerta e impiego e proventi .....	15
7       OFFERTA .....	15
7.1     Dettagli dell'offerta .....	15
7.2     Collocamento .....	16
7.3     Categorie di potenziali investitori .....	16
7.4     Criteri di riparto.....	16
7.5     Ammissione alla negoziazione.....	16
7.6     Regime fiscale.....	17
7.7     Restrizioni alla trasferibilità .....	17
8       INDICAZIONI COMPLEMENTARI .....	17
8.1     Documenti accessibili al pubblico .....	17
SEZIONE IV .....	18
FATTORI DI RISCHIO .....	18
1       FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE.....	18
2       FATTORI DI RISCHIO ASSOCIATI ALLE OBBLIGAZIONI .....	18
SEZIONE V .....	19
DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE .....	19
1       PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ .....	19
2       REVISORI LEGALI DEI CONTI .....	19
2.1     Nome e indirizzo dei revisori dell'Emittente .....	19
2.2     Rapporto con i revisori .....	19
3       FATTORI DI RISCHIO .....	20
3.1     FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE.....	20
3.1.1     Rischio di Credito dell'Emittente .....	20
3.1.2     Rischio operativo.....	20
3.1.3     Rischio di mercato.....	20
3.1.4     Rischio di liquidità dell'emittente .....	20
3.2     DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI SELEZIONATI RIFERITI ALL'EMITTENTE .....	21
4       INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE .....	22
4.1     Storia ed evoluzione dell'Emittente .....	22
4.1.1     Denominazione legale e commerciale dell'Emittente.....	22
4.1.2     Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione.....	22
4.1.3     Data di costituzione e durata dell'Emittente .....	22
4.1.4     Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale .....	22
4.1.5     Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità .....	23

5	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ.....	23
5.1	Principali attività.....	23
5.1.1	Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati.....	23
5.1.2	Indicazioni di nuovi prodotti e nuove attività, se significative.....	23
5.1.3	Principali mercati.....	23
6	STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	23
6.1	Appartenenza dell'Emittente a un gruppo.....	23
6.2	Autonomia gestionale.....	23
7	INFORMAZIONE SULLE TENDENZE PREVISTE.....	24
7.1	Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali.....	24
7.2	Informazione sulle tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.....	24
8	PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI.....	24
9	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA.....	24
9.1	Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente.....	24
9.2	Conflitto d'interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza.....	26
10	PRINCIPALI AZIONISTI.....	26
10.1	Azionisti di controllo.....	26
10.2	Eventuali accordi, noti all'emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente.....	26
11	INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGURDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE.....	26
11.1	Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.....	26
11.2	Bilanci.....	27
11.3	Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati.....	27
11.3.1	Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione.....	27
11.3.2	Indicazione di altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione.....	27
11.4	Data delle ultime informazioni finanziarie.....	27
11.5	Informazioni finanziarie infrannuali.....	27
11.6	Procedimenti giudiziari e arbitrali.....	27
11.7	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'emittente.....	27
12	CONTRATTI IMPORTANTI.....	28
13	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI; PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSE.....	28
14	DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO.....	28
	SEZIONE VI-A.....	29
	NOTA INFORMATIVA.....	29
A.1	FATTORI DI RISCHIO.....	29
A.1.1	Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario.....	29
A.1.2	Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario.....	31
A.1.3	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....	31
A.2	METODO DI VALUTAZIONE – SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE - ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI.....	36
A.3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	44
A.3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Emissione/Offerta.....	44
A.3.2	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi.....	44
A.4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA EMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.....	44
A.4.1	Descrizione degli strumenti finanziari.....	44
A.4.2	La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	46
A.4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.....	46
A.4.4	Divisa di emissione degli strumenti finanziari.....	46
A.4.5	Natura della garanzia.....	46
A.4.6	Grado di subordinazione degli strumenti finanziari.....	46
A.4.7	Diritti connessi agli strumenti finanziari.....	46
A.4.8	Tasso d'interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare.....	46
A.4.9	Eventi di turbativa o eventi di natura straordinaria riguardanti il sottostante.....	51
A.4.10	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale.....	51
A.4.11	Il rendimento effettivo.....	51
A.4.12	Rappresentanza degli obbligazionisti.....	51
A.4.13	Delibere, autorizzazioni e approvazioni.....	51
A.4.14	Data di emissione degli strumenti finanziari.....	51
A.4.15	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.....	51
A.4.16	Regime fiscale.....	51
A.5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	53
A.5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta.....	53
A.5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione.....	55
A.5.3	Fissazione del prezzo.....	55
A.5.4	Collocamento e sottoscrizione.....	55
A.6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.....	56
A.6.1	Negoziazioni presso mercati regolamentati.....	56
A.6.2	Negoziazioni su altri mercati regolamentati.....	56

A.6.3	Negoziazioni presso mercati non regolamentati .....	56
A.7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	57
A.7.1	Consulenti legati all'Emissione.....	57
A.7.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.....	57
A.7.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica .....	57
A.7.4	Informazioni provenienti da terzi .....	57
A.7.5	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario .....	57
A.7.6	Condizioni Definitive.....	57
A.8	REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige – OBBLIGAZIONI CON OPZIONI EUROPEE DI TIPO CALL O PUT PLAIN VANILLA O ASIATICA" .....	58
A.9	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE .....	64
1	FATTORI DI RISCHIO .....	65
1.1	ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO .....	66
1.2	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI .....	66
1.2.1	Rischio di credito per il sottoscrittore .....	66
1.2.2	Rischio connesso all'assenza di garanzie specifiche per le Obbligazioni.....	67
1.2.3	Rischi connessi alla natura strutturata dei titoli .....	67
1.2.4	[Rischio di assenza di rendimento .....	67
1.2.5	[Rischi connessi alla presenza di un Fattore di Partecipazione inferiore all'100% .....	67
1.2.6	Rischi relativi alla vendita prima della scadenza.....	67
1.2.7	Rischio di tasso .....	67
1.2.8	Rischio di liquidità.....	68
1.2.9	Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente .....	68
1.2.10	Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento .....	68
1.2.11	Rischio di sostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente (Titoli di Stato) .....	69
1.2.12	[Rischio connesso alla presenza di commissioni/oneri impliciti nel prezzo di emissione delle obbligazioni 69	
1.2.13	Rischio di assenza di Rating dell'Obbligazione.....	69
1.2.14	Rischio relativi alle attività finanziarie sottostanti .....	69
1.2.15	Rischio di Conflitti di Interesse .....	70
1.2.16	Rischio di eventi di turbativa e di eventi straordinari riguardanti le attività sottostanti .....	70
1.2.17	Rischio di eventi di turbativa e di eventi straordinari riguardanti le attività sottostanti .....	70
2	CONDIZIONI DELL'OFFERTA .....	72
3	METODO DI VALUTAZIONE DELL'OBBLIGAZIONE – SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE ...	73
4	CONFRONTO TRA IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO ED UN CCT DI PARI DURATA RESIDUA .....	75
5	ANDAMENTO STORICO DEL SOTTOSTANTE .....	75
6	AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE .....	76

## SEZIONE I

### DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

#### **1 Persone responsabili**

##### **1.1 Persone responsabili del Prospetto di Base**

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., con sede legale in Bolzano (BZ), via Laurin no. 1, legalmente rappresentata, ai sensi dell'articolo 23 dello Statuto, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Michael Grüner, congiuntamente all'Organo di Controllo della Banca, rappresentato dal Presidente del Collegio Sindacale Dott. Hansjörg Verdorfer, si assume le responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

##### **1.2 Dichiarazione di responsabilità**

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. come sopra rappresentata, dichiara che, essendo stata adottata tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterare il senso.

---

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Dott. Michael Grüner

---

Il Presidente dell'Organo di Controllo  
Dott. Hansjörg Verdorfer

## SEZIONE II

### DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., ha redatto il presente Prospetto di Base ai sensi della Direttiva, in conformità al Regolamento 809 e al Regolamento Emittenti, nel quadro di un programma di offerta di strumenti finanziari obbligazionari, con valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000,00, così come previsto e disciplinato dall'art. 22 del Regolamento 809.

Il presente Prospetto di Base si compone di:

- Una Nota di Sintesi, che riassume le caratteristiche dell'Emittente e dei titoli oggetto di emissione;
- Un Documento di Registrazione, che contiene informazioni sull'Emittente
- Una Nota Informativa, che contiene le caratteristiche principali e rischi di ogni singola tipologia di obbligazioni.

Successivamente, in occasione di ogni emissione di Titoli, l'Emittente pubblicherà – entro il giorno precedente l'inizio dell'offerta – le caratteristiche specifiche e definitive dei singoli Prestiti Obbligazionari emessi nel quadro del Programma di Emissione.

L'importo previsto per il Programma di Emissione è di Euro 50.000.000,00.

Le Condizioni definitive di ciascuna emissione di Prestiti Obbligazionari, contenenti i termini e le condizioni specifiche dei titoli di volta in volta emessi, che dovranno essere lette unitamente al presente Prospetto di Base, saranno redatte secondo il modello presentato nel presente documento, e saranno messe a disposizione gratuitamente presso la sede legale della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. nonché sul sito internet dell'emittente <http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale.html> e presso le sedi dei soggetti incaricati al collocamento e contestualmente trasmesse alla Consob.

## **SEZIONE III**

### **NOTA DI SINTESI**

La presente Nota di Sintesi è stata redatta ai sensi dell'art. 5, comma 2, della Direttiva, nonché ai sensi del Regolamento Emittenti, e deve essere letta come introduzione al Prospetto di Base, predisposto dall'Emittente in relazione al Programma di Emissione.

Il Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede dell'Emittente in via Laurin no. 1 – 39100 Bolzano (BZ) e presso le sedi dei soggetti incaricati al collocamento ed è consultabile sul sito Internet dello stesso: <http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale.html>

La presente Nota di Sintesi contiene le principali informazioni necessarie affinché gli investitori possano valutare con cognizione di causa la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati economici e le prospettive dell'Emittente, come i rischi ed i diritti connessi alle Obbligazioni.

Qualunque decisione di investire in strumenti finanziari deve basarsi sull'esame del Prospetto di Base nella sua totalità, compresi i documenti in esso inclusi mediante riferimento e delle Condizioni Definitive.

L'Emittente non potrà essere ritenuto responsabile dei contenuti della Nota di Sintesi, ivi compresa qualsiasi traduzione della stessa laddove la stessa non sia fuorviante, imprecisa o incoerente se letta unitamente alle altre parti del Prospetto. Qualora venga presentata un'istanza presso il tribunale di uno stato membro dell'area economica europea in relazione alle informazioni contenute nel relativo Prospetto, al ricorrente potrà, in conformità alla legislazione nazionale dello stato membro in cui è presentata l'istanza, venir richiesto di sostenere i costi di traduzione del relativo prospetto prima dell'avvio del relativo procedimento.

# 1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

## *Finalità dell'investimento*

*Le Obbligazioni con opzioni europee di tipo call o put plain vanilla o asiatica si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento in funzione del verificarsi di determinate condizioni aleatorie all'atto della sottoscrizione e legate all'andamento di uno e più parametri di riferimento.*

Le Obbligazioni emesse a valere sul Programma denominato "Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige – Obbligazioni con opzioni europee di tipo call o put plain vanilla o asiatica" (le obbligazioni) sono obbligazioni strutturate, ovvero titoli di debito che, dal punto di vista finanziario, sono scomponibili in una componente obbligazionaria, una componente derivativa collegata a una o più attività finanziarie sottostanti (il sottostante), una legata a costi di strutturazione ed un'eventuale commissione di collocamento.

La componente derivativa consiste nell'acquisto implicito da parte del sottoscrittore dell'obbligazione strutturata di una o più opzioni della stessa tipologia, il cui valore è determinato dall'andamento di attività finanziarie ad esse collegate. Per una completa descrizione delle singole tipologie si rinvia a quanto riportato all'interno del capitolo A.4 della Nota Informativa.

Le obbligazioni possono essere emesse al 100% del loro valore nominale (alla pari) o ad un valore inferiore al 100% del valore nominale (sotto la pari) e danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza.

Le obbligazioni strutturate possono prevedere, secondo quanto previsto nelle Condizioni Definitive, una o più cedole fisse oltre a eventuali cedole variabili in relazione al tipo di opzione utilizzata. In ogni caso le cedole variabili non possono assumere valore negativo.

Il sottostante può essere costituito da un singolo parametro (parametro di riferimento) o da un paniere (paniere di riferimento). Il parametro di riferimento, o i parametri di riferimento nel caso di paniere di riferimento, saranno comunque scelti tra le attività elencate al paragrafo A.4.8 della nota informativa. Si precisa inoltre che la performance rilevante del sottostante potrà essere calcolata in modo differente in relazione all'opzione utilizzata.

Si dà di seguito una sintetica descrizione della tipologia di opzioni in base alle quali, nei modi previsti dalle Condizioni Definitive, verranno calcolate la Cedola o le Cedole Variabili.

### - Opzione Plain Vanilla

La *performance* del Sottostante è calcolata confrontando il valore registrato dal sottostante alla data di rilevazione finale con il valore del sottostante alla data di rilevazione iniziale. Nel caso in cui il sottostante sia un tasso di apprezzamento (deprezzamento) ovvero un tasso di interesse il valore del sottostante viene osservato alla data di rilevazione finale (opzione "zero strike").

L'opzione plain vanilla può essere:

- di tipo call – l'investitore trae vantaggio dall'apprezzamento del sottostante nel periodo di osservazione (opzione plain vanilla di tipo call);

- di tipo put – l'investitore trae vantaggio dal deprezzamento del sottostante nel periodo di osservazione (opzione plain vanilla di tipo put).

### - Opzione Asiatica

La *performance* del Sottostante è calcolata confrontando la media aritmetica dei valori del sottostante alle diverse date di rilevazione successive (date di rilevazione) con il valore del sottostante alla data di rilevazione iniziale (c.d. average price asian option). Nel caso in cui il sottostante sia un tasso di apprezzamento (deprezzamento) ovvero un tasso di interesse si osserva la media aritmetica dei valori del sottostante alle date di rilevazione successive (opzione "zero strike").

L'opzione asiatica può essere:

- di tipo call – l'investitore trae vantaggio dall'apprezzamento della media aritmetica dei valori del sottostante rilevati alle diverse date di rilevazione successive (opzione asiatica di tipo call);
- di tipo put – l'investitore trae vantaggio dal deprezzamento della media aritmetica dei valori del sottostante rilevati alle diverse date di rilevazione successive (opzione asiatica di tipo put).

Per le obbligazioni con opzione plain vanilla e per le Obbligazioni con opzione Asiatica le Condizioni Definitive possono prevedere:

- un valore minimo ("Floor") delle eventuali cedole variabili maggiore di zero;
- un valore massimo strettamente positivo ("Cap") delle eventuali cedole variabili;
- un fattore di partecipazione percentuale (c.d. partecipazione) che moltiplica la performance del sottostante; in tal caso lo specifico livello della partecipazione, che potrà essere maggiore, minore o uguale al 100%, avrà l'effetto di accrescere o diminuire la rilevanza della performance, pertanto qualsiasi aspettativa circa l'andamento del sottostante deve tener conto di tale fattore di partecipazione;
- uno spread determinato per tutta la durata del prestito ed espresso nella medesima unità di misura della performance del sottostante da aggiungere o sottrarre al prodotto tra il fattore di partecipazione e la performance del sottostante; in tal caso lo spread, che potrà essere positivo o negativo, avrà l'effetto di accrescere o diminuire la performance del sottostante, pertanto qualsiasi aspettativa circa l'andamento del sottostante deve tener conto di tale spread.

Ciascuno di detti valori potrà essere costante o meno a seconda di quanto predeterminato nelle condizioni definitive.

Le strutture delle cedole variabili sono elencate al paragrafo A.4.8 della Nota Informativa.

Le obbligazioni di volta in volta emesse potranno pertanto assumere caratteristiche differenti con riferimento in particolare: al sottostante – che potrà essere scelto tra le attività elencate al paragrafo A.4.8 della Nota Informativa – alla presenza o meno di un cap e di un floor, alla percentuale di partecipazione alla performance del sottostante, allo spread, alla durata delle opzioni, al numero e alla periodicità delle cedole fisse e variabili.

Ciascun'obbligazione riferita al Programma di Emissione è regolata dalla legge italiana. Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari a Euro 1.000,00, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. e assoggettati al regime di dematerializzazione.

Si precisa altresì che il prezzo di emissione delle Obbligazioni potrebbe comprendere delle commissioni, corrisposte dall'Emittente ai soggetti incaricati del collocamento e/o al Responsabile del collocamento, o delle commissioni implicite di strutturazione a favore dell'Emittente. Tali commissioni, mentre costituiscono una componente del prezzo d'emissione delle Obbligazioni, tuttavia non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni.

## **2 ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO**

Come già stato post in luce, dal punto di vista finanziario le Obbligazione strutturate sono scomponibili in una componente obbligazionaria, una componente derivativa (che viene implicitamente venduta/acquistata dall'investitore all'atto della sottoscrizione delle Obbligazioni o di

un successivo acquisto), una legata a costi di strutturazione ed un'eventuale commissione di collocamento.

Nelle Condizioni Definitive, al paragrafo "Metodo di valutazione delle Obbligazioni – scomposizione del prezzo di emissione", verranno distintamente specificati i valori delle sopra citate componenti.

Inoltre, nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, verranno riportate le seguenti esemplificazioni:

- i rendimenti delle Obbligazioni strutturate in tre diversi scenari (situazione negativa, intermedia e positiva);
- grafico dell'andamento storico del Sottostante.

Il rendimento relativo alla situazione negativa (rendimento minimo dello strumento) simulata nella esemplificazione sarà confrontato con il rendimento di un titolo di Stato di analoga vita residua (ogni rendimento sarà calcolato in regime di capitalizzazione annua composta al lordo e al netto dell'effetto fiscale).

Si precisa che esempi delle informazioni di cui sopra sono rinvenibili al paragrafo A.2. "Comparazione con titoli non strutturati di similare vita residua" della Nota Informativa.

### **3 FATTORI DI RISCHIO**

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., in qualità di Emittente, invita gli Investitori a prendere attenta visione delle informazioni contenute nel presente Prospetto, con particolare riguardo ai fattori di rischio relativi all'Emittente ed alle Obbligazioni, al fine di un miglior apprezzamento dell'investimento.

#### **3.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE**

I potenziali investitori dovrebbero comunque considerare, nella decisione di investimento, che l'Emittente, nello svolgimento della sua attività, è esposto ai fattori di rischio di seguito riportati e dettagliatamente descritti nel Documento di Registrazione (Sezione V, paragrafo 3):

Rischio di Credito

Rischio Operativo

Rischio di Mercato

Rischio di Liquidità dell'Emittente

Tutti i fattori di rischiosità dell'Emittente trovano ampia illustrazione nella Nota Integrativa del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2011, disponibile presso la sede legale della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., in via Laurin no. 1 – 39100 Bolzano (BZ) e sul sito internet <http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale.html>.

#### **3.2 RISCHI RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**

Si rinvia alle singole sottosezioni della Nota Informativa (Sezione I) relative a ciascuna tipologia di titoli, nonché alle Condizioni Definitive che saranno pubblicate in occasione di ogni emissione. In particolare si invitano gli investitori a leggere attentamente le citate sezioni al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alle Obbligazioni come di seguito elencati:

**Rischio di credito per il sottoscrittore (A.1.3.1)**

**Rischio connesso all'assenza di garanzie specifiche per le Obbligazioni (A.1.3.2)**

**Rischio connesso alla natura strutturata dei titoli (A.1.3.3)**

**Rischio di assenza di rendimento (A.1.3.4)**

**Rischio connesso alla presenza di un Fattore di Partecipazione inferiore al 100% (A.1.3.5)**

**Rischi relativi alla vendita prima della scadenza (A.1.3.6)**

**Rischio di tasso (A.1.3.7)**

**Rischio di liquidità (A.1.3.8)**

**Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente (A.1.3.9)**

**Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento (A.1.3.10)**

**Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un Titolo di Stato (A.1.3.11)**

**Rischio deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni e/o oneri di collocamento (A.1.3.12)**

**Rischio di assenza di Rating dell'Obbligazione (A.1.3.13)**

**Rischi relativi alle attività finanziarie sottostanti (A.1.3.14)**

**Rischio connesso ai conflitti d'interesse (A.1.3.15)**

**Rischio di eventi di turbativa e di eventi straordinari riguardanti le attività sottostanti (A.1.3.16)**

**Rischio di modifica del regime fiscale (A.1.3.17)**

## **4 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE**

### **4.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente**

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. è stata fondata il 14/06/1973 da 118 soci fondatori.

Ad oggi conta settantanove soci e una diversificazione dell'area di competenza con una sede avente due sportelli automatici.

### **4.2 Capitale sociale**

Alla data del 31/05/2011 il capitale sociale dell'emittente, interamente versato e sottoscritto, è pari ad euro 125.000.000,00 (centoventicinquemilioni).

### **4.3 Panoramica delle Attività**

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. come Istituto Centrale delle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige ha lo scopo di rafforzare e di integrare l'attività delle Casse Raiffeisen associate nel rispetto del principio della sussidiarietà. La società ha per oggetto la promozione e il coordinamento delle attività delle Casse associate sul mercato creditizio e finanziario e dei servizi connessi, svolgendo attività di consulenza e assumendo compiti di comune interesse.

La società può svolgere in nome e per conto delle Casse Raiffeisen associate i servizi di comune interesse e stipulare convenzioni e accordi con enti pubblici e privati, associazioni di categoria e relativi consorzi.

Le attività svolte della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. sono la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, e ogni altra operazione strumentale e comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

La società può emettere obbligazioni conformemente alle vigenti disposizioni normative.  
 La Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi d'investimento: negoziazione per conto proprio, negoziazione per conto terzi, collocamento senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente, ricezione e trasmissione ordini e mediazione. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi, prodotti finanziari e i servizi connessi e strumentali.

#### 4.4 Principali mercati

L'Emittente opera principalmente nella provincia di Bolzano. Il numero degli sportelli è uno, mentre il numero dei dipendenti al 23/05/2011 sono 151.

#### 4.5 Consiglio di Amministrazione

Composizione del Consiglio di Amministrazione

Nome	CARICA RICOPERTA	CARICHE RICOPERTE PRESSO ALTRE SOCIETÀ
<b>Dott. Michel Grüner</b>	Presidente	Cassa Raiffeisen Senales Soc.coop. – Consiglio di Amministrazione Umdasch Srl – Collegio Sindacale Johann Kiem Srl – Collegio Sindacale Schnalstaler Gletschbahnen S.p.A. – Collegio Sindacale Mediocredito S.p.A. – Consiglio di Amministrazione Mößmer S.p.A. – Consiglio di Amministrazione Federazione Raiffeisen Soc.coop. – Collegio Sindacale Alpenbank S.p.A. – Collegio Sindacale Melany Srl – Collegio Sindacale CRR Fin S.p.A. – Consiglio di Amministrazione Camera di Commercio – Consiglio di Amministrazione High Tech Industries – Consiglio di Amministrazione
<b>Dott. Walter Dallemulle</b>	1. Vicepresidente	Cassa Raiffeisen di Salorno Soc.coop. – Collegio Sindacale Cooperativa Frutticola Neufrucht – Collegio Sindacale ICCREA HOLDING S.p.A. – Consiglio di Amministrazione Federasse Credito Cooperativo – Consiglio di Amministrazione
<b>Heinrich Renzler</b>	2: Vicepresidente	Cassa Raiffeisen Brunico Soc.coop. – Consiglio di Amministrazione ERKABE Srl – Consiglio di Amministrazione Raiffeisen-Center – Consiglio di Amministrazione Raiffeisen-Center Rasen – Consiglio di Amministrazione
<b>Dott. Karl Leitner</b>		Cassa Raiffeisen Valle Isarco Soc. Coop. - Direzione Brimi Soc.coop. – Consiglio di Amministrazione Melix Soc.coop. – Consiglio di Amministrazione Raiffeisen Servizi Assicurativi S.p.A. – Collegio Sindacale Imp. Sciistico Panorama – Collegio Sindacale Credit Solution – Sindaco Supplente
<b>Hansjörg Riegler</b>		Cassa Raiffeisen Bolzano Soc.coop. – Consiglio di Amministrazione Kulturheim Gries – Consiglio di Amministrazione RK Leasing II Srl – Consiglio di Amministrazione
<b>Rag. Stefan Tröbinger</b>		Cassa Raiffeisen Castelrotto Soc.coop. - Direzione Fondazione Hans & Paula Steger – Consiglio di Amministrazione Alpenbank S.p.A. – Collegio Sindacale
<b>Dott. Hans Telser</b>		Cassa Raiffeisen Lana Soc.coop. – Consiglio di Amministrazione

Composizione dell'Organo di Direzione

Nominativo	CARICA RICOPERTA	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
<b>Dott. Zenone Giacomuzzi</b>	Direttore Generale	CRR Fin Spa – Consiglio di Amministrazione Raiffeisen OnLine Gen. – Consiglio di Amministrazione Alpenbank Spa – Collegio Sindacale Centrale Trading Srl – Consiglio di Amministrazione Raiffeisen Servizi Assicurativi Srl – Consiglio di Amministrazione Mediocredito Trentino – Alto Adige Spa – Collegio Sindacale

<b>Rag. Johann Schmiedhofer</b>	Membro della Direzione		
<b>Dott. Josef Grüner</b>	Membro della Direzione		
<b>Dott.Dott. Roman Jablonsky</b>	Membro della Direzione		

## 4.6 Collegio Sindacale

### Composizione del Collegio Sindacale

Nome	CARICA RICOPERTA IN CCR	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
<b>Dott. Hansjörg Verdorfer</b>	Presidente	Maico Italia S.p.A. – Collegio Sindacale Italex Aluminium Extruder Dies Srl – Collegio Sindacale Cassa Raiffeisen Merano Soc. coop. – Consiglio di Amm.ne Fercam Finance – Sindaco Supplente Bozen Import Srl – Collegio Sindacale Italtrade Srl – Collegio Sindacale Tappeiner S.p.A. – Collegio Sindacale Revisa – Consiglio di Amministrazione Hypo Vorarlberg Leasing S.p.A. – Sindaco Supplente Egma Astafrutta Srl – Collegio Sindacale Fructus Meran S.p.A. – Collegio Sindacale Interdocks Logistics S.p.A. – Collegio Sindacale Coty Italia S.p.A. – Collegio Sindacale Reckitt Benckiser Holdings (Italia) Srl – Collegio Sindacale Reckitt Benckiser Italia S.p.A. – Collegio Sindacale Reckitt Benckiser Healthcare (Italia) S.p.A. – Collegio Sindacale Ava Italia Srl – Collegio Sindacale Acquatherm Srl - Collegio Sindacale Sued – Chemie Caralysts Italia Srl – Sindaco Supplente Qubix S.p.A. – Collegio Sindacale Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A. – Collegio Sindacale Karl Mayer Rotal – Sindaco Supplente Italex Aluminium Extruder Dies – Collegio Sindacale Interservice Italia – Sindaco Supplente Fos Frutticoltori Liberi Alto Adige – Revisore dei conti
<b>Rag. Heinrich Eisendle</b>	Sindaco Effettivo	Cassa Raiffeisen Wipptal Soc.coop. – Collegio Sindacale Data Pool Srl – Consiglio di Amministrazione Ratschins-Jaufen Srl – Collegio Sindacale Wipptaler Bau S.p.A. – Collegio Sindacale Designer Outlet Brennero S.p.A. – Collegio Sindacale Fernheizwerk Gossensass Soc.coop. – Collegio Sindacale Credit Solution S.p.A. – Sindaco Supplente CRR Fin S.p.A. – Sindaco Supplente
<b>Rag. Eduard Enrich</b>	Sindaco Effettivo	ROL Srl – Consiglio di Amministrazione Süd. Kinderdorf Soc.coop. – Sindaco Supplente Credit Solution S.p.A. – Collegio Sindacale CCR Fin S.p.A. – Collegio Sindacale Cassa Raiffeisen Lagundo Soc. Coop. – Direzione
<b>Weger Josef</b>	Sindaco Supplente	HTM Maschinen Srl – Collegio Sindacale Manometal Srl - Collegio Sindacale Tachezy Sanit Srl - Collegio Sindacale Cassa Raiffeisen Unterland Soc. Coop. – Consiglio di Amministrazione SOS Feriendorf Soz. – Consiglio di Amministrazione
<b>Dott. Ivo Senoner</b>	Sindaco Supplente	Camping Sass Srl – Collegio Sindacale Joy Toe S.p.A. – Collegio Sindacale Maltech Srl – Collegio Sindacale Coldereiser Srl – Collegio Sindacale Socrep Srl – Collegio Sindacale Cassa Raiffeisen Selva di Val Gardena Soc.coop. – Consiglio di Amministrazione Datafin Srl – Consiglio di Amministrazione Datafin Profis Snc – Consiglio di Amministrazione Seilbahnen St. Ulrich – Seiser Alm S.p.A. – Collegio Sindacale Hotel Oswald – Collegio Sindacale

#### 4.7 Società di revisione

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. in data 28/04/2009, ha conferito alla società "PricewaterhouseCoopers Spa" l'incarico di revisore contabile del proprio bilancio di esercizio per la durata di anni tre (bilanci d'esercizio 2009, 2010 e 2011).

La società di revisione PricewaterhouseCoopers Spa ha sede legale in 20149 Milano, via Monte Rosa 91, ed è iscritta all'albo speciale delle Società di Revisione di cui all'articolo 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 in forza di delibera Consob n. 12282 del 21/12/1999. La società è iscritta al Registro dei Revisori Contabili con provvedimento del 29/12/2000, n. 119644.

La società di revisione ha revisionato con esito positivo il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 ed il bilancio chiuso al 31 dicembre 2010.

Le relazioni della società di revisione sono inclusi nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo capitolo 7.1 "Documenti accessibili al pubblico", cui si rinvia.

### 5 PRINCIPALI AZIONISTI E OPERAZIONI CONCLUSE CON PARTI COLLEGATE ALLA SOCIETÀ

#### 5.1 Assetto di controllo dell'Emittente

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. è una Società per Azioni. Ogni azione dà diritto a un voto. La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. non appartiene a un gruppo ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 385/93.

#### 5.2 Variazione dell'assetto di controllo

Non si è a conoscenza di accordi della cui attestazione possa scaturire, a una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

### 6 INFORMAZIONI FINANZIARIE

#### 6.1 Dati, Indicatori (ratios) ed altre informazioni finanziarie al 31 dicembre 2010

Di seguito una sintesi dei dati e degli indicatori finanziari e patrimoniale maggiormente significativi dell'Emittente, tratti dai bilanci degli esercizi finanziari chiusi il 31 dicembre 2009 e il 31 dicembre 2010.

I bilanci relativi agli esercizi chiusi il 31 dicembre 2009 e il 31 dicembre 2010 sono stati redatti in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS.

Tabella 1: Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali

INDICATORI (RATIOS)	BILANCIO AL al 31/12/2010	BILANCIO AL al 31/12/2009
PATRIMONIO DI VIGILANZA (*)	160.980,74	153.245,21
TOTAL CAPITAL RATIO	11,22%	11,38%
TIER ONE CAPITAL RATIO	10,71%	10,61%
CORE TIER ONE CAPITAL RATIO	10,71%	10,61%

Si segnala che, con riferimento all'indicatore denominato "Core Tier One", data l'assenza di strumenti innovativi di capitale, i valori ad esso corrispondenti, risultano essere coincidenti con i valori di cui all'indicatore "Tier One Capital Ratio".

Tabella 2: Principali indicatori di rischiosità creditizia

INDICATORI (RATIOS)	BILANCIO AL al 31/12/2010	BILANCIO AL al 31/12/2009
---------------------	------------------------------	------------------------------

RAPPORTO SOFFERENZE LORDE/ IMPIEGHI LORDI	1,36%	1,56%
RAPPORTO SOFFERENZE NETTE / IMPIEGHI NETTI	0,85%	1,01%
PARTITE ANOMALE LORDE/IMPIEGHI LORDI	4,10%	3,86%
PARTITE ANOMALE NETTE/IMPIEGHI NETTI	3,48%	3,28%

In riferimento alla tabella che precede, si evidenzia in particolare l'incremento delle partite anomale, dovuto essenzialmente all'attuale congiuntura economica ed alla crisi che sta tenendo sotto pressione i mercati internazionali.

Tabella 3: Principali dati di conto economico

DATI	BILANCIO al 31/12/2010 (*)	BILANCIO al 31/12/2009 (*)	VARIAZIONE ASSOLUTA (*)	VARIAZIONE PERCENTUALE
MARGINE DI INTERESSE	22.052,64	20.111,21	1.941,43	9,65%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	33.521,29	34.270,73	-749,44	-2,19%
RISULTATO DI GESTIONE	30.198,08	31.388,98	-1.190,90	-3,79%
UTILE LORDO D'ESERCIZIO	17.094,52	17.733,89	-639,37	-3,61%
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	12.914,72	12.140,61	774,11	6,38%

I modesti tassi di mercato del 2010 hanno comportato una remunerazione media contenuta degli impieghi, in parte compensata dall'aumento dei volumi creditizi e dall'adeguamento delle condizioni economiche secondo quanto suggerito dalla situazione del mercato. Nell'attività primaria si è registrato un lieve miglioramento rispetto all'esercizio precedente sia per quanto riguarda il margine d'interesse, sia con riferimento al rapporto tra margine d'interesse e totale attivo.

I dividendi e proventi assimilati nell'esercizio 2010 si sono mantenuti al di sotto del valore dell'anno precedente, rispecchiando gli effetti indotti dalla crisi dei mercati finanziari. Il risultato netto dell'attività di negoziazione, negativo nel 2010, ha risentito della crisi del debito pubblico, che ha spinto al rialzo i rendimenti dei titoli di stato in portafoglio.

Tutto questo ha portato ad un margine di intermediazione leggermente inferiore all'anno precedente e sommato ad un piccolo aumento delle rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti anche ad un risultato di gestione leggermente inferiore rispetto all'anno precedente.

Tabella 4: Principali dati di stato patrimoniale

DATI	BILANCIO al 31/12/2010 (*)	BILANCIO al 31/12/2009 (*)
TOTALE IMPIEGHI vs CLIENTELA (voce 70)	1.109.354,10	949.150,91
CREDITI (voci 60+70)	1.673.298,71	1.425.736,72
PATRIMONIO NETTO (voci 130+160+180+200)	196.999,36	193.137,47
TOTALE RACCOLTA (voci 10+20+30+50)	1.724.392,49	1.481.145,11
CAPITALE SOCIALE	125.000,00	125.000,00

(\*) valori espressi in migliaia di Euro

\*\*\*

Quale ultima informazione si precisa che la posizione finanziaria dell'Emittente risulta essere la seguente:

COEFFICIENTE DI SOLVIBILITÀ INDIVIDUALE
Il <b>coefficiente di solvibilità individuale</b> , inteso come il rapporto tra il patrimonio di vigilanza e le attività di rischio ponderate della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., è risultato pari a 11,38% al 31/12/2009 e pari a 11,22% al 31/12/2010 a fronte di un coefficiente di solvibilità minimo richiesto dall'accordo sul capitale introdotto dal Comitato di Basilea sulla Vigilanza Bancaria, pari al 8,00%.

## 6.2 Cambiamenti significativi

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. attesta che non si è verificato alcun evento recente nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della solvibilità.

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. attesta che non si sono verificati significativi cambiamenti nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., quale soggetto responsabile del presente Prospetto di Base, in persona del suo legale rappresentante, dichiara che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., quale soggetto responsabile del presente Prospetto di Base, in persona del suo legale rappresentante, dichiara che non risultano tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

## 6.3 Rating

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. ha il rating di A2/P-1 della Moody's. Il rating è stato assegnato in data 07/09/2010. Alla data di redazione del presente documento non risultano altri report da parte di Società di Rating.

	Moody's		Fitch		S&P	
	L.T.	S.T.	L.T.	S.T.	L.T.	S.T.
INVESTIMENTI	Aaa	P-1	AAA	F-1+	AAA	A-1+
	Aa1	P-1	AA+	F-1+	AA+	A-1+
	Aa2	P-1	AA	F-1+	AA	A-1+
	Aa3	P-1	AA-	F-1+	AA-	A-1+
	A1	P-1	A+	F-1	A+	A-1
	A2	P-1	A	F-1	A	A-1
	A3	P-2	A-	F-2	A-	A-2
	Baa1	P-2	BBB+	F-2	BBB+	A-2
	Baa2	P-3	BBB	F-3	BBB	A-3
	Baa3	P-3	BBB-	F-3	BBB-	A-3
SOLVIBILITÀ	Ba1	Not Prime	BB+	B	BB+	B
	Ba2		BB	B	BB	B
	Ba3		BB-	B	BB-	B
	B1		B+	B	B+	B
	B2		B	B	B	B
	B3		B-	B	B-	B
	Caa1		CCC+	C	CCC+	C
	Caa2		CCC	C	CCC	C
	Caa3		CCC-	C	CCC-	C
	Ca		CC	C	CC	C
	C		C	C	C	C
			DDD	D	D	D
			DD	D	D	D
	D	D	D	D		

Lungo termine: A2 - Rating medio-alto - Qualità media/Debito di buona qualità ma soggetto a rischio futuro

Breve termine: P-1 Rating alto. Qualità più che buona/Debito di alta qualità

## 6.4 Ragioni dell'offerta e impiego e proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

## 7 OFFERTA

### 7.1 Dettagli dell'offerta

Nelle Condizioni Definitive di ciascuna Obbligazione verranno indicati l'ammontare totale, il periodo di offerta, il valore nominale ed il prezzo di emissione delle obbligazioni.

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive; l'Emittente potrà:

- estendere la durata dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e contestualmente trasmesso a CONSOB;
- aumentare l'ammontare totale del singolo Prestito Obbligazionario, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e contestualmente trasmesso a CONSOB;
- procedere a suo insindacabile giudizio, alla chiusura anticipata dell'Offerta dei titoli senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste nel caso in cui in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni; o l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile e non più conveniente il rendimento previsto per le Obbligazioni offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati; o sia stato raggiunto l'Ammontare Totale offerto del prestito obbligazionario indicato nelle relative Condizioni Definitive, sempre che non sia stato nel frattempo aumentato dall'Emittente.

Tuttavia si precisa che tutte le richieste pervenute prima della chiusura anticipata dell'offerta saranno soddisfatte secondo quanto previsto dal paragrafo 6.2.2 della Nota Informativa.

Qualora successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive prima della data di inizio del Periodo di Offerta o della data di emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente si riserva la facoltà di non dare inizio all'offerta ovvero di ritirarla. Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare l'offerta, tutte le domande di adesione saranno da ritenersi nulle e inefficaci, senza necessità di dare ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente.

## **7.2 Collocamento**

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., in 39100 Bolzano (BZ), via Laurin no. 1, le sedi e le filiali delle Casse Raiffeisen ovvero altri Istituti Bancari, indicate nelle Condizioni Definitive, quali soggetti incaricati del collocamento. Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., in qualità di Responsabile del collocamento e le Casse Raiffeisen ovvero altri Istituti Bancari indicate nelle Condizioni Definitive quali soggetti incaricati del collocamento percepiranno, se previsto nelle Condizioni Definitive, una commissione di collocamento pari ad un importo percentuale calcolato sull'ammontare nominale collocato.

## **7.3 Categorie di potenziali investitori**

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate a tutti gli investitori potenzialmente interessati.

## **7.4 Criteri di riparto**

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale.

Non sono previsti criteri di riparto.

## **7.5 Ammissione alla negoziazione**

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati; tuttavia l'Emittente si impegna a negoziare gli stessi fino ad un massimo di Euro 50.000,00 giornaliero, su richiesta degli Investitori tramite il servizio di negoziazione in contropartita. L'Emittente, al fine di assicurare la liquidità delle proprie obbligazioni, ha definito, adottato e messo in atto delle regole interne formalizzate, che individuano procedure e modalità di negoziazione dei propri prodotti finanziari. Le principali condizioni dell'impegno sono indicate nel

paragrafo 6 della Nota Informativa. Le regole interne di negoziazione sono disponibili sul sito internet <http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale.html>.

## **7.6 Regime fiscale**

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le obbligazioni e i relativi interessi, premi ed altri frutti.

Agli interessi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile, secondo le disposizioni previste dalla normativa attualmente in vigore (D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239 e successive modifiche) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette, in base alla normativa attualmente in vigore, ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Si avverte che il Decreto Legge n. 138/11 del 13 agosto 2011 prevede un aumento dell'aliquota sia sui redditi di capitale come anche sulle plusvalenze dal 12,50% al 20,00% a partire dal 01.01.2012. Il Decreto Legge è stato convertito in Legge in data 14/09/2011. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.

## **7.7 Restrizioni alla trasferibilità**

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

## **8 INDICAZIONI COMPLEMENTARI**

### **8.1 Documenti accessibili al pubblico**

Possono essere consultati presso la sede legale della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., in via Laurin no. 1 - 39100 Bolzano (BZ) i seguenti documenti in formato cartaceo:

- Atto costitutivo;
- Statuto vigente;
- Bilancio di esercizio 2009
- Bilancio di esercizio 2010
- Relazioni della società di revisione relative agli esercizi 2009 e 2010;
- una copia del presente Prospetto Base.

I documenti di cui sopra possono essere consultati anche sul sito internet <http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale.html>.

## **SEZIONE IV**

### **FATTORI DI RISCHIO**

#### **1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE**

Con riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente, si rinvia alla lettura del Documento di Registrazione (Sezione V, paragrafo 3).

#### **2 FATTORI DI RISCHIO ASSOCIATI ALLE OBBLIGAZIONI**

Con riferimento ai fattori di rischio associati alle Obbligazioni, si rinvia alle diverse sezioni al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati alle Obbligazioni:

CASSA CENTRALE RAIFFEISEN ALTO ADIGE – OBBLIGAZIONI CON OPZIONI EUROPEE DI TIPO CALL O PUT PLAIN VANILLA O ASIATICA  
(Sezione VI-A, paragrafo 1)

## SEZIONE V

### DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

#### 1 PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nel seguente Documento di Registrazione e la relativa Dichiarazione di Responsabilità, come previsto al punto 1 dello schema XI, allegato al Regolamento 2004/809/CE sono riportati nella "Sezione I" del presente Prospetto di Base.

#### 2 REVISORI LEGALI DEI CONTI

##### 2.1 Nome e indirizzo dei revisori dell'Emittente

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., in data 28/04/2009, ha conferito alla società "PricewaterhouseCoopers Spa" l'incarico di revisore contabile del proprio bilancio di esercizio per la durata di anni tre (bilanci d'esercizio 2009, 2010 e 2011).

La società di revisione PricewaterhouseCoopers Spa ha sede legale in 20149 Milano, via Monte Rosa 91, ed è iscritta all'albo speciale delle Società di Revisione di cui all'articolo 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 in forza di delibera Consob n. 12282 del 21/12/1999. La società è iscritta al Registro dei Revisori Contabili con provvedimento del 29/12/2000, n. 119644.

La società di revisione ha revisionato con esito positivo il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 ed il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

Le relazioni della società di revisione sono incluse nei relativi bilanci, messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo capitolo 14 "Documenti accessibili al pubblico", cui si rinvia.

##### 2.2 Rapporto con i revisori

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., dichiara che, nel periodo a cui si riferisce il presente Documento di Registrazione, non si sono verificati da parte della società di revisione né rilievi, né rifiuti d'attestazione, e che la stessa non si è dimessa e non è stata rimossa dall'incarico, né sono state rifiutate le conferme.

### **3 FATTORI DI RISCHIO**

I potenziali investitori, al fine di comprendere i rischi connessi all'investimento negli Strumenti Finanziari, sono invitati a leggere tutte le informazioni contenute nel Documento di Registrazione e l'intero Prospetto di Base al fine di acquistare tutti gli elementi necessari per effettuare una compiuta valutazione sul profilo di rischio dell'Emittente e comprendere i fattori di rischio che possono influire sulla sua capacità di adempiere agli obblighi ad essa derivanti degli strumenti finanziari emessi. Per ulteriori informazioni si rinvia alla relazione sui rischi a pagina 61 del bilancio 2009 ed alla parte E della Nota Integrativa.

#### **3.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE**

##### **3.1.1 Rischio di Credito dell'Emittente**

Tale rischio è legato all'esercizio del credito che la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., svolge nei confronti della propria clientela.

Qualora si verificassero eventi di turbativa economica o comunque tali da compromettere la capacità della clientela ordinaria di onorare i debiti contratti con la banca, quest'ultima potrebbe trovarsi nella condizione di non poter procedere prontamente al pagamento delle cedole ed al rimborso delle obbligazioni scadute.

Strettamente connesso al rischio di credito, se non addirittura da considerare una sua componente, è il rischio di concentrazione che deriva da esposizioni verso controparti, gruppi di controparti o del medesimo settore economico o che esercitano la stessa attività o appartengono alla medesima area geografica.

##### **3.1.2 Rischio operativo**

Il rischio operativo è definito come rischio di subire perdite rilevanti da inadeguatezze, malfunzionamenti o carenze nei processi interni, nelle risorse umane, nei sistemi, ovvero causate da eventi esterni. Non rientrano in questo ambito i rischi strategici e di immagine, mentre è compreso il rischio legale, ossia il rischio derivante dalla violazione o dalla mancanza di conformità con leggi e norme.

##### **3.1.3 Rischio di mercato**

Il rischio di mercato è il rischio derivante dalla variazione del valore di mercato (per effetto di movimenti dei tassi di interesse e delle valute, dei corsi dei titoli detenuti in portafoglio) a cui è esposta la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. per i suoi strumenti finanziari. A questo proposito si rinvia al bilancio d'esercizio Sezione 2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione; Sezione 4 Attività finanziarie disponibili per la vendita; Sezione 6 Crediti verso banche.

##### **3.1.4 Rischio di liquidità dell'emittente**

Si definisce rischio di liquidità il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza.

La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non), dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita ovvero dall'obbligo di prestare maggiori garanzie. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo dell'Emittente, come una generale turbativa di mercato o un problema operativo che colpisca l'Emittente o terze parti o anche dalla percezione, tra i partecipanti al mercato, che l'Emittente o altri partecipanti di mercato stiano avendo un maggiore rischio di liquidità. La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie possono aumentare i costi di finanziamento dell'Emittente e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità.

### 3.2 DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI SELEZIONATI RIFERITI ALL'EMITTENTE

Di seguito una sintesi dei dati e degli indicatori finanziari e patrimoniale maggiormente significativi dell'Emittente, tratti dai bilanci degli esercizi finanziari chiusi il 31 dicembre 2009 ed il 31 dicembre 2010.

I bilanci relativi agli esercizi chiusi il 31 dicembre 2009 ed il 31 dicembre 2010 sono stati redatti in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS.

Tabella 1: Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali

INDICATORI (RATIOS)	BILANCIO AL al 31/12/2010	BILANCIO AL al 31/12/2009
<b>PATRIMONIO DI VIGILANZA (*)</b>	160.980,74	153.245,21
<b>TOTAL CAPITAL RATIO</b>	11,22%	11,38%
<b>TIER ONE CAPITAL RATIO</b>	10,71%	10,61%
<b>CORE TIER ONE CAPITAL RATIO</b>	10,71%	10,61%

Si segnala che, con riferimento all'indicatore denominato "Core Tier One", data l'assenza di strumenti innovativi di capitale, i valori ad esso corrispondenti, risultano essere coincidenti con i valori di cui all'indicatore "Tier One Capital Ratio".

Tabella 2: Principali indicatori di rischiosità creditizia

INDICATORI (RATIOS)	BILANCIO AL al 31/12/2010	BILANCIO AL al 31/12/2009
<b>RAPPORTO SOFFERENZE LORDE/ IMPIEGHI LORDI</b>	1,36%	1,56%
<b>RAPPORTO SOFFERENZE NETTE / IMPIEGHI NETTI</b>	0,85%	1,01%
<b>PARTITE ANOMALE LORDE/IMPIEGHI LORDI</b>	4,10%	3,86%
<b>PARTITE ANOMALE NETTE/IMPIEGHI NETTI</b>	3,48%	3,28%

In riferimento alla tabella che precede, si evidenzia in particolare l'incremento delle partite anomale, dovuto essenzialmente all'attuale congiuntura economica ed alla crisi che sta tenendo sotto pressione i mercati internazionali.

Tabella 3: Principali dati di conto economico

DATI	BILANCIO al 31/12/2010 (*)	BILANCIO al 31/12/2009 (*)	VARIAZIONE ASSOLUTA (*)	VARIAZIONE PERCENTUALE
<b>MARGINE DI INTERESSE</b>	22.052,64	20.111,21	1.941,43	9,65%
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	33.521,29	34.270,73	-749,44	-2,19%
<b>RISULTATO DI GESTIONE</b>	30.198,08	31.388,98	-1.190,90	-3,79%
<b>UTILE LORDO D'ESERCIZIO</b>	17.094,52	17.733,89	-639,37	-3,61%
<b>UTILE NETTO D'ESERCIZIO</b>	12.914,72	12.140,61	774,11	6,38%

I modesti tassi di mercato del 2010 hanno comportato una remunerazione media contenuta degli impieghi, in parte compensata dall'aumento dei volumi creditizi e dall'adeguamento delle condizioni economiche secondo quanto suggerito dalla situazione del mercato. Nell'attività primaria si è registrato un lieve miglioramento rispetto all'esercizio precedente sia per quanto riguarda il margine d'interesse, sia con riferimento al rapporto tra margine d'interesse e totale attivo.

I dividendi e proventi assimilati nell'esercizio 2010 si sono mantenuti al di sotto del valore dell'anno precedente, rispecchiando gli effetti indotti dalla crisi dei mercati finanziari. Il risultato netto dell'attività di negoziazione, negativo nel 2010, ha risentito della crisi del debito pubblico, che ha spinto al rialzo i rendimenti dei titoli di stato in portafoglio.

Tutto questo ha portato ad un margine di intermediazione leggermente inferiore all'anno precedente e sommato ad un piccolo aumento delle rettifiche/ripresе di valore nette per deterioramento di crediti anche ad un risultato di gestione leggermente inferiore rispetto all'anno precedente.

Tabella 4: Principali dati di stato patrimoniale

DATI	BILANCIO al 31/12/2010 (*)	BILANCIO al 31/12/2009 (*)
TOTALE IMPIEGHI vs CLIENTELA (voce 70)	1.109.354,10	949.150,91
CREDITI (voci 60+70)	1.673.298,71	1.425.736,72
PATRIMONIO NETTO (voci 130+160+180+200)	196.999,36	193.137,47
TOTALE RACCOLTA (voci 10+20+30+50)	1.724.392,49	1.481.145,11
CAPITALE SOCIALE	125.000,00	125.000,00

(\*) valori espressi in migliaia di Euro

Quale ultima informazione si precisa che la posizione finanziaria dell'Emittente risulta essere la seguente:

COEFFICIENTE DI SOLVIBILITÀ INDIVIDUALE
Il coefficiente di solvibilità individuale, inteso come il rapporto tra il patrimonio di vigilanza e le attività di rischio ponderate della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., è risultato pari a 11,38% al 31/12/2009 e pari a 11,22% al 31/12/2010 a fronte di un coefficiente di solvibilità minimo richiesto dall'accordo sul capitale introdotto dal Comitato di Basilea sulla Vigilanza Bancaria, pari al 8,00%.

## 4 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

### 4.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. è stata fondata il 14/06/1973 da 118 soci fondatori.

Ad oggi conta settantanove soci e una diversificazione dell'area di competenza con una sede avente due sportelli automatici.

#### 4.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

La denominazione legale dell'Emittente è: Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. La Società ha sede in Bolzano, via Laurin no. 1.

#### 4.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. è iscritta nel Registro delle Imprese di Bolzano al n. 00194450219, alla C.C.I.A.A. di Bolzano al n. 74311 dal 14/06/1973 e al Tribunale di Bolzano al n° 00194450219. L'emittente è inoltre iscritta all'Albo Creditizio tenuto dalla Banca d'Italia al n. 3493.4. L'emittente ha Codice Fiscale e Partita IVA n. 00194450219 e codice ABI 3493.4.

#### 4.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige è una Società per Azioni costituita a Bolzano in data 14/06/1973 e ha durata fino al 31/12/2050, con possibilità di una o più proroghe deliberate attraverso Assemblea Straordinaria ai sensi dell'art. 2 dello Statuto.

#### 4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige è una Società per Azioni, costituita in Italia, regolata ed operante in base al diritto italiano. Essa ha sede legale in 39100 Bolzano, via Laurin no. 1, tel. 0471 946511, fax 0471 946552. E' regolata dalla Legge Italiana ed opera e svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto nello statuto all'art. 2 e 3.

#### **4.1.5 Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità**

Non si registrano fatti recenti nella vita dell'Emittente che possano definirsi come sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

## **5 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ**

### **5.1 Principali attività**

#### **5.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati**

Ai sensi dell'articolo 3 dello Statuto la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. come Istituto Centrale delle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige ha lo scopo di rafforzare e di integrare l'attività delle Casse Raiffeisen associate nel rispetto del principio della sussidiarietà. La società ha per oggetto la promozione ed il coordinamento delle attività delle Casse associate sul mercato creditizio e finanziario e dei servizi connessi, svolgendo attività di consulenza ed assumendo compiti di comune interesse.

La società può svolgere in nome e per conto delle Casse Raiffeisen associate i servizi di comune interesse e stipulare convenzioni e accordi con enti pubblici e privati, associazioni di categoria e relativi consorzi.

Le attività svolte dalla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., sono la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

La Società può emettere obbligazioni conformemente alle vigenti disposizioni normative.

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., allo stato attuale, propone alla propria clientela fondi comuni di investimento e Sicav di società terze. Il servizio di intermediazione in titoli, prevalentemente sui mercati regolamentati viene offerto dalla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. tramite lo sportello.

La Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi d'investimento: negoziazione per conto proprio, negoziazione per conto terzi, collocamento senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente, ricezione e trasmissione ordini nonché mediazione. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi connessi e strumentali.

#### **5.1.2 Indicazioni di nuovi prodotti e nuove attività, se significative**

Si segnala che non sono stati commercializzati nuovi particolari prodotti, rispetto a quelli già indicati al paragrafo precedente.

#### **5.1.3 Principali mercati**

L'Emittente opera principalmente nella provincia di Bolzano. Il numero degli sportelli è uno, mentre il numero dei dipendenti al 23/05/2011 sono 151.

## **6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

### **6.1 Appartenenza dell'Emittente a un gruppo**

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. non appartiene ad un gruppo ai sensi dell'articolo 60 del D. Lgs. 385/93.

### **6.2 Autonomia gestionale**

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., dichiara che non è controllata da nessun soggetto e gode di autonomia gestionale.

## 7 INFORMAZIONE SULLE TENDENZE PREVISTE

### 7.1 Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. in persona del suo legale rappresentante, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Michael Grüner, attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi delle prospettive della Banca stessa rispetto alla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione. Il bilancio d'esercizio 2010 è stato sottoposto a revisione alla società di revisione PriceWaterhouseCoopers Spa.

### 7.2 Informazione sulle tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. dichiara che non sussistono informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della banca stessa almeno per l'esercizio in corso.

## 8 PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Il presente Documento non contiene alcuna previsione o stima degli utili.

## 9 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

### 9.1 Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. ed i membri del Collegio Sindacale e della Direzione alla data del presente Documento di Registrazione, i loro eventuali incarichi all'interno della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. è le loro principali attività esterne, ove abbiano intersezioni con il ruolo di amministrazione o controllo svolto nella banca.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sono stati eletti nell'assemblea tenutasi in data 28 aprile 2009. La carica di entrambi dura tre anni.

#### Composizione del Consiglio di Amministrazione

Nome	CARICA RICOPERTA IN CCR	CARICHE RICOPERTE PRESSO ALTRE SOCIETÀ
<b>Dott. Michel Grüner</b>	Presidente	Cassa Raiffeisen Senales Soc.coop. – Consiglio di Amministrazione Umdasch Srl. – Collegio Sindacale Johann Kiem Srl – Collegio Sindacale Schmalstaler Gletschbahnen S.p.A. – Collegio Sindacale Mediocredito S.p.A. – Consiglio di Amministrazione Mößmer S.p.A. – Consiglio di Amministrazione Federazione Raiffeisen Soc.coop. – Collegio Sindacale Alpenbank S.p.A. – Collegio Sindacale Melany Srl – Collegio Sindacale CRR Fin S.p.A. – Consiglio di Amministrazione Camera di Commercio – Consiglio di Amministrazione High Tech Industries – Consiglio di Amministrazione
<b>Dott. Walter Dallemulle</b>	1. Vicepresidente	Cassa Raiffeisen di Salorno Soc.coop. – Collegio Sindacale Cooperativa Frutticola Neufrucht – Collegio Sindacale ICCREA HOLDING S.p.A. – Consiglio di Amministrazione Federasse Credito Cooperativo – Consiglio di Amministrazione
<b>Heinrich Renzler</b>	2: Vicepresidente	Cassa Raiffeisen Brunico Soc.coop.– Consiglio di Amministrazione ERKABE Srl – Consiglio di Amministrazione Raiffeisen-Center – Consiglio di Amministrazione Raiffeisen-Center Rasen – Consiglio di Amministrazione
<b>Dott. Karl Leitner</b>		Cassa Raiffeisen Valle Isarco Soc. Coop. - Direzione Brimi Soc.coop. – Consiglio di Amministrazione Melix Soc.coop. – Consiglio di Amministrazione Raiffeisen Servizi Assicurativi S.p.A. – Collegio Sindacale

		Imp. Sciistico Panorama – Collegio Sindacale Credit Solution – Sindaco Supplente
<b>Hansjörg Riegler</b>		Cassa Raiffeisen Bolzano Soc.coop. – Consiglio di Amministrazione Kulturheim Gries – Consiglio di Amministrazione RK leasing II Srl – Consiglio di Amministrazione
<b>Rag. Stefan Tröbinger</b>		Cassa Raiffeisen Castelrotto Soc.coop. - Direzione Fondazione Hans & Paula Steger – Consiglio di Amministrazione Alpenbank S.p.A. – Collegio Sindacale
<b>Dott. Hans Telser</b>		Cassa Raiffeisen Lana Soc.coop. – Consiglio di Amministrazione

### Composizione dell'Organo di Direzione

Nominativo	CARICA RICOPERTA	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
<b>Dott. Zenone Giacomuzzi</b>	Direttore Generale	CRR Fin Spa – Consiglio di Amministrazione Raiffeisen OnLine Gen. – Consiglio di Amministrazione Alpenbank Spa – Collegio Sindacale Centrale Trading Srl – Consiglio di Amministrazione Raiffeisen Servizi Assicurativi Srl – Consiglio di Amministrazione Mediocredito Trentino – Alto Adige Spa – Collegio Sindacale
<b>Rag. Johann Schmiedhofer</b>	Membro della Direzione	
<b>Dott. Josef Grüner</b>	Membro della Direzione	
<b>Dott.Dott. Roman Jablonsky</b>	Membro della Direzione	

### Collegio Sindacale

#### Composizione del Collegio Sindacale

Nome	CARICA RICOPERTA	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
<b>Dott. Hansjörg Verdorfer</b>	Presidente	Maico Italia S.p.A. – Collegio Sindacale Italex Aluminium Extruder Dies Srl – Collegio Sindacale Cassa Raiffeisen Merano Soc. coop. – Consiglio di Amm.ne Fercam Finance – Sindaco Supplente Bozen Import Srl – Collegio Sindacale Italtrade Srl – Collegio Sindacale Tappeiner S.p.A. – Collegio Sindacale Revisa – Consiglio di Amministrazione Hypo Vorarlberg Leasing S.p.A. – Sindaco Supplente Egma Astafrutta Srl – Collegio Sindacale Fructus Meran S.p.A. – Collegio Sindacale Interdocks Logistics S.p.A. – Collegio Sindacale Coty Italia S.p.A. – Collegio Sindacale Reckitt Benckiser Holdings (Italia) Srl – Collegio Sindacale Reckitt Benckiser Italia S.p.A. – Collegio Sindacale Reckitt Benckiser Healthcare (Italia) S.p.A. – Collegio Sindacale Ava Italia Srl – Collegio Sindacale Acquatherm Srl - Collegio Sindacale Sued – Chemie Caralysts Italia Srl – Sindaco Supplente Qubix S.p.A. – Collegio Sindacale Mediocredito Trentino – Alto Adige S.p.A. – Collegio Sindacale Karl Mayer Rotal – Sindaco Supplente Italex Aluminium Extruder Dies – Collegio Sindacale Interservice Italia – Sindaco Supplente FOS Frutticoltori Liberi Alto Adige – Revisore dei Conti
<b>Rag. Heinrich Eisendle</b>	Sindaco Effettivo	Cassa Raiffeisen Wipptal Soc.coop. – Collegio Sindacale Data Pool Srl – Consiglio di Amministrazione Ratschins-Jaufen Srl – Collegio Sindacale Wipptaler Bau S.p.A. – Collegio Sindacale Designer Outlet Brennero S.p.A. – Collegio Sindacale Fernheizwerk Gossensass Soc.coop. – Collegio Sindacale Credit Solution S.p.A. – Sindaco Supplente CRR Fin S.p.A. – Sindaco Supplente
<b>Rag. Eduard Enrich</b>	Sindaco Effettivo	ROL Srl – Consiglio di Amministrazione

		Süd. Kinderdorf Soc.coop. – Sindaco Supplente Credit Solution S.p.A. – Collegio Sindacale CCR Fin S.p.A. – Collegio Sindacale Cassa Raiffeisen Lagundo Soc. Coop.– Direzione
<b>Weger Josef</b>	Sindaco Supplente	HTM Maschinen Srl – Collegio Sindacale Manometal Srl - Collegio Sindacale Tachezy Sanit Srl - Collegio Sindacale Cassa Raiffeisen Unterland Soc. Coop. – Consiglio di Amministrazione SOS-Feriendorf Soz. – Consiglio di Amministrazione
<b>Dott. Ivo Senoner</b>	Sindaco Supplente	Camping Sass Srl – Collegio Sindacale Joy Toe S.p.A. – Collegio Sindacale Maltech Srl – Collegio Sindacale Coldereiser Srl – Collegio Sindacale Socrepi Srl – Collegio Sindacale Cassa Raiffeisen Selva di Val Gardena Soc.coop. – Consiglio di Amministrazione Datafin Srl – Consiglio di Amministrazione Datafin Profis Snc – Consiglio di Amministrazione Seilbahnen St. Ulrich – Seiser Alm S.p.A. – Collegio Sindacale Hotel Oswald – Collegio Sindacale

I membri del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Direzione e dell'Organo di Controllo sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A.

## 9.2 Conflitto d'interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., quale soggetto responsabile del presente Documento di Registrazione, nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Michael Grüner, attesta che alcuni membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ricoprono delle cariche analoghe in società e tale situazione potrebbe configurare dei conflitti di interesse.

Nondimeno, si riscontra l'esistenza di rapporti di affidamento con gli Organi di Amministrazione, di Direzione e degli Organi di Vigilanza, deliberati ed effettivamente concessi della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., in conformità al disposto dell'art. 136 del D.Lgs. N. 385/93 e delle connesse Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia, oltre che all'art. 2391 del Codice Civile.

## 10 PRINCIPALI AZIONISTI

### 10.1 Azionisti di controllo

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. è una società per azioni. Ogni azione dà diritto ad un voto.

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. non è controllata direttamente o indirettamente da altri soggetti.

### 10.2 Eventuali accordi, noti all'emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente

Non si è a conoscenza di accordi della cui attuazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

## 11 INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGURDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

### 11.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Per una più specifica informazione in merito alla situazione finanziaria e patrimoniale della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., si rinvia alla documentazione di bilancio messa a disposizione del pubblico sul proprio sito internet <http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale.html>.

Ai fini del presente documento di registrazione, si riassumono nella tabella sottostante i riferimenti dei principali documenti contenuti nei bilanci d'esercizio:

	Bilancio al 31/12/2010 Pagina	Bilancio al 31/12/2009 Pagina
Stato Patrimoniale	76	79
Conto Economico	79	82
Prospetto della redditività complessiva	80	83
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	81	84
Rendiconto finanziario	82	85
Nota Integrativa	83	86
Criteri contabili	84	87
Relazione società di revisione	72	74

## 11.2 Bilanci

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., redige unicamente il bilancio non consolidato. I bilanci relativi agli esercizi chiusi al 31/12/2009 e 31/12/2010 sono incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione e messi a disposizione del pubblico sul proprio sito internet <http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale.html>.

## 11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

### 11.3.1 Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2009 e 2010 sono state sottoposte a revisione contabile dalla società PricewaterhouseCoopers Spa. I dati infrannuali sono stati sottoposti a revisione limitata dalla stessa società.

Le relazioni della società di revisione sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico sul proprio sito internet <http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale.html>.

### 11.3.2 Indicazione di altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione

I dati utilizzati nel presente documento di registrazione derivano esclusivamente dai bilanci di esercizio e dalle relazioni 2009 e 2010.

## 11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie

Le ultime informazioni di natura finanziaria risalgono alla data del 31 dicembre 2010.

## 11.5 Informazioni finanziarie infrannuali

Nel presente Documento di Registrazione non sono riportati dati contabili infrannuali.

## 11.6 Procedimenti giudiziari e arbitrali

L'emittente dichiara che non sussistono procedimenti giudiziari ed arbitrali che possano avere ripercussione sulla situazione finanziaria. I rischi derivanti da eventuali provvedimenti civili o amministrativi sfavorevoli per l'emittente sono coperti da adeguati accantonamenti evidenziati nel proprio bilancio. A Questo proposito si rinvia al bilancio d'esercizio 2010, nota integrativa Parte A1, voce 120 – Fondi per rischi ed oneri.

## 11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'emittente

L'Emittente attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi della propria situazione finanziaria o commerciale dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie (31/12/2010).

## **12 CONTRATTI IMPORTANTI**

Alla data di redazione del presente documento non sussistono, al di fuori del normale svolgimento dell'attività, contratti importanti che potrebbero influire in misura rilevante sulla capacità della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. di adempiere ai propri impegni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari, che la Cassa Centrale Raiffeisen intende emettere.

## **13 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI; PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSE**

Nella redazione del presente Documento di Registrazione la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. non ha fatto riferimento ad alcun parere o relazione posta in essere da esperti di qualunque specie, ad eccezione delle relazioni della società di revisione, che ha effettuato la revisione dei bilanci d'esercizio 2009 e 2010.

## **14 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO**

Per tutta la durata di validità del presente Documento di Registrazione, possono essere consultati, presso la sede legale della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., 39100 Bolzano, via Laurin no. 1, i seguenti documenti in formato cartaceo:

- Copia dell'atto costitutivo;
- Statuto vigente;
- il bilancio di esercizio della Cassa Centrale Raiffeisen Alto Adige chiuso al 31/12/2009;
- il bilancio di esercizio della Cassa Centrale Raiffeisen Alto Adige chiuso al 31/12/2010;
- le relazioni della società di revisione relative agli esercizi 2009 e 2010;
- il presente Prospetto Base.

I documenti di cui sopra possono essere consultati anche sul sito internet <http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale.html>.

## SEZIONE VI-A

### NOTA INFORMATIVA

RELATIVA AL PROGRAMMA D' EMISSIONE PER L'OFFERTA DI OBBLIGAZIONI "CASSA CENTRALE RAIFFEISEN DELL'ALTO ADIGE – OBBLIGAZIONI CON OPZIONI EUROPEE DI TIPO CALL O PUT PLAIN VANILLA O ASIATICA"

#### FATTORI DI RISCHIO

##### A.1 FATTORI DI RISCHIO

###### AVVERTENZA GENERALE

L'investimento nelle Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del Programma di emissione denominato "Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige – Obbligazioni con opzioni europee di tipo call o put plain vanilla o asiatica" comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario cosiddetto strutturato.

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente la Sezione 3 "Fattori di Rischi" del Documento di Registrazione, al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente ed al suo settore di attività.

I termini non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni della presente Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

###### A.1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

###### *Finalità dell'investimento*

*Le Obbligazione con opzioni europee di tipo call o put plain vanilla o asiatica si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento in funzione del verificarsi di determinate condizioni aleatorie all'atto della sottoscrizione e legate all'andamento di uno e più parametri di riferimento.*

Le Obbligazioni emesse a valere sul Programma denominato "Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige – Obbligazioni con opzioni europee di tipo call o put plain vanilla o asiatica" (le obbligazioni) sono obbligazioni strutturate, ovvero titoli di debito che, dal punto di vista finanziario, sono scomponibili in una componente obbligazionaria, una componente derivativa collegata a una o più attività finanziarie sottostanti (il sottostante), una legata a costi di strutturazione ed un'eventuale commissione di collocamento.

La componente derivativa consiste nell'acquisto implicito da parte del sottoscrittore dell'obbligazione strutturata di una o più opzioni della stessa tipologia, il cui valore è determinato dall'andamento di attività finanziarie ad esse collegate. Per una completa descrizione delle singole tipologie si rinvia a quanto riportato all'interno del capitolo A.4 della Nota Informativa.

Le obbligazioni possono essere emesse al 100% del loro valore nominale (alla pari) o ad un valore inferiore al 100% del valore nominale (sotto la pari) e danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza.

Le obbligazioni strutturate possono prevedere, secondo quanto previsto nelle Condizioni Definitive, una o più cedole fisse oltre a eventuali cedole variabili in relazione al tipo di opzione utilizzata. In ogni caso le cedole variabili non possono assumere valore negativo.

Il sottostante può essere costituito da un singolo parametro (parametro di riferimento) o da un paniere (paniere di riferimento). Il parametro di riferimento, o i parametri di riferimento nel caso di paniere di riferimento, saranno comunque scelti tra le attività elencate al paragrafo A.4.8 della nota informativa. Si precisa inoltre che la performance rilevante del sottostante potrà essere calcolato in modo differente in relazione all'opzione utilizzata.

Si dà di seguito una sintetica descrizione della tipologia di opzioni in base alle quali, nei modi previsti dalle Condizioni Definitive, verranno calcolate la Cedola o le Cedole Variabili.

### - Opzione Plain Vanilla

La performance del Sottostante è calcolata confrontando il valore registrato dal sottostante alla data di rilevazione finale con il valore del sottostante alla data di rilevazione iniziale. Nel caso in cui il sottostante sia un tasso di apprezzamento (deprezzamento) ovvero un tasso di interesse il valore del sottostante viene osservato alla data di rilevazione finale (opzione zero strike).

L'opzione plain vanilla può essere:

- *di tipo call* – l'investitore trae vantaggio dall'apprezzamento del sottostante nel periodo di osservazione (opzione plain vanilla di tipo call);

- *di tipo put* – l'investitore trae vantaggio dal deprezzamento del sottostante nel periodo di osservazione (opzione plain vanilla di tipo put).

### - Opzione Asiatica

La performance del Sottostante è calcolata confrontando la media aritmetica dei valori del sottostante alle diverse date di rilevazione successive (date di rilevazione) con il valore del sottostante alla data di rilevazione iniziale (c.d. average price asian option). Nel caso in cui il sottostante sia un tasso di apprezzamento (deprezzamento) ovvero un tasso di interesse si osserva la media aritmetica dei valori del sottostante alle date di rilevazione successive (opzione "zero strike").

L'opzione asiatica può essere:

- *di tipo call* – l'investitore trae vantaggio dall'apprezzamento della media aritmetica dei valori del sottostante rilevati alle diverse date di rilevazione successive (opzione asiatica di tipo call);

- *di tipo put* – l'investitore trae vantaggio dal deprezzamento della media aritmetica dei valori del sottostante rilevati alle diverse date di rilevazione successive (opzione asiatica di tipo put).

Per le obbligazioni con opzione plain vanilla e per le Obbligazioni con opzione Asiatica le Condizioni Definitive possono prevedere:

- un valore minimo (floor) delle eventuali cedole variabili maggiore di zero;
- un valore massimo strettamente positivo (cap) delle eventuali cedole variabili;
- un fattore di partecipazione percentuale (c.d. partecipazione) che moltiplica la performance del sottostante; in tal caso lo specifico livello della partecipazione, che potrà essere maggiore, minore o uguale al 100%, avrà l'effetto di accrescere o diminuire la rilevanza della performance, pertanto qualsiasi aspettativa circa l'andamento del sottostante deve tener conto di tale fattore di partecipazione;
- uno spread determinato per tutta la durata del prestito ed espresso nella medesima unità di misura della performance del sottostante da aggiungere o sottrarre al prodotto tra il fattore di partecipazione e la performance del sottostante; in tal caso lo spread, che potrà essere positivo o negativo, avrà l'effetto di accrescere o diminuire la performance del sottostante, pertanto qualsiasi aspettativa circa l'andamento del sottostante deve tener conto di tale spread.

Ciascuno di detti valori potrà essere costante o meno a seconda di quanto predeterminato nelle condizioni definitive.

Le strutture delle cedole variabili sono elencate al seguente paragrafo A.4.8.

Le obbligazioni di volta in volta emesse potranno pertanto assumere caratteristiche differenti con riferimento in particolare: al sottostante – che potrà essere scelto tra le attività elencate al seguente paragrafo A.4.8 – alla presenza o meno di un cap e di un floor, alla percentuale di partecipazione alla performance del sottostante, allo spread, alla durata delle opzioni, al numero e alla periodicità delle cedole fisse e variabili.

L'Emittente si impegna, in sede di emissione, ad utilizzare una denominazione delle Obbligazioni che rifletta le principali caratteristiche di volta in volta determinate nelle relative Condizioni Definitive.

### **A.1.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario**

Come già stato posto in luce, dal punto di vista finanziario le obbligazioni strutturate sono scomponibili in una componente obbligazionaria, una componente derivativa che viene implicitamente venduta/acquistata dall'investitore all'atto della sottoscrizione delle obbligazioni o di un successivo acquisto. Nelle Condizioni Definitive verranno distintamente specificati i valori della componente obbligazionaria, della componente derivativa e dell'eventuale costo di strutturazione. Inoltre di ciascun Prestito saranno indicati tre scenari (un'ipotesi favorevole, un'ipotesi sfavorevole ed un'ipotesi intermedia per l'investitore) di rendimento su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta) nonché un grafico dell'andamento storico del sottostante.

Il rendimento minimo garantito verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo risk free di pari durata residua (ad esempio CCT).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel successivo paragrafo 2 della presente Sezione VI-A della Nota informativa.

### **A.1.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**

#### **A.1.3.1 Rischio di credito per il sottoscrittore**

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al Capitolo "Fattori di Rischio" dello stesso.

#### **A.1.3.2 Rischio connesso all'assenza di garanzie specifiche per le Obbligazioni**

Le Obbligazioni costituiscono un debito chirografario dell'Emittente, cioè esse non sono assistite da garanzie reali dell'Emittente ovvero da terzi né da garanzie personali prestate da terzi, né in particolare sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal Patrimonio dell'Emittente.

#### **A.1.3.3 Rischi connessi alla natura strutturata dei titoli**

E' il rischio rappresentato dalla presenza, nel titolo, di una componente derivativa. Nello specifico i prestiti obbligazionari emessi nell'ambito del presente programma sono costituiti da una componente obbligazionaria e da una componente derivativa per la quale il rendimento dell'obbligazione dipenderà dalla performance della variabile prescelta come Sottostante nonché dalla modalità tramite la quale l'andamento del Sottostante determinerà l'ammontare della cedola. Da ciò deriva la necessità per l'investitore di valutare attentamente l'evoluzione delle variabili rilevanti ed in particolare l'andamento del Sottostante, nonché la modalità attraverso cui tale andamento andrà ad incidere sul rendimento dell'obbligazione (quantificazione del fattore di partecipazione e specifiche modalità di rilevazione dell'andamento del parametro, ecc.).

**A.1.3.4 Rischio di assenza di rendimento**

E' il rischio rappresentato da emissioni obbligazionarie, che non prevedano un tasso minimo (floor) e/o cedole fisse. Quindi può risultare che, in assenza di previsioni volte a garantire un rendimento minimo, il rendimento per tutto il periodo d'investimento sia pari a zero.

**A.1.3.5 Rischio connesso alla presenza di un Fattore di Partecipazione inferiore al 100%**

E' il rischio rappresentato che in caso di un fattore di partecipazione inferiore al 100%, all'Investitore non verrà interamente riconosciuto l'andamento favorevole del sottostante, mentre in caso di un fattore di partecipazione superiore al 100%, l'eventuale andamento favorevole del sottostante, inciderà in maniera più che proporzionale sul valore della cedola variabile eventuale. Il fattore di partecipazione applicato verrà specificato nelle Condizioni Definitive.

**A.1.3.6 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi:

- variazione dei tassi d'interesse di mercato (Rischio di tasso di mercato);
- caratteristiche di mercato in cui i titoli verranno negoziati (Rischio di liquidità);
- commissioni ed oneri di collocamento impliciti, ove previsti (Rischio per la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri oneri)
- variazione del merito creditizio dell'Emittente (Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente);
- diverso apprezzamento della relazione rischio-rendimento da parete del mercato (Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento)

Si richiama inoltre, per quanto applicabile in relazione alla variazione del prezzo delle Obbligazioni, il rischio di variazione della volatilità delle attività finanziarie sottostanti di cui al successivo paragrafo A.1.3.13.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale delle stesse. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

**A.1.3.7 Rischio di tasso**

È il rischio di variazione del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'obbligazione.

Nell'ambito del programma di emissione denominato "Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige – Obbligazioni con opzione tipo call o put plain vanilla o asiatica" le oscillazioni di prezzo dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento del Sottostante.

In particolare, gli elementi che determinano un incremento del prezzo del titolo sono: un incremento del prezzo di mercato del Sottostante (in caso di opzione di tipo call; viceversa in caso di tipo put); un incremento della volatilità del Sottostante; un decremento dei tassi di mercato e, nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da un paniere, un incremento della correlazione tra le componenti del paniere stesso.

Gli elementi che determinano un decremento del prezzo del titolo sono: un decremento del prezzo di mercato del Sottostante (in caso di opzione di tipo call; viceversa in caso di tipo put); un decremento della volatilità del Sottostante; un incremento dei tassi di mercato e, nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da un paniere, un decremento della correlazione tra le componenti del paniere stesso.

Inoltre va sottolineato che una diversa combinazione di tali elementi potrà portare ad un effetto sul prezzo del titolo diverso da quello sopra esposto, come conseguenza di una compensazione degli effetti generati.

Qualora l'Investitore intendesse in ogni caso liquidare il proprio investimento prima della data di scadenza, il prezzo dello stesso potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione.

A maggior dettaglio si precisa che considerando la presenza di una componente fissa (minimo garantito), qualora prevista, le variazioni del prezzo del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui, ad una variazione in aumento dei tassi d'interesse, corrisponde una variazione in diminuzione del prezzo del titolo mentre, ad una variazione in diminuzione dei tassi d'interesse, corrisponde un aumento del richiamato prezzo.

#### **A.1.3.8 Rischio di liquidità**

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un Investitore di vendere prontamente ed economicamente le obbligazioni oggetto del presente programma di emissione prima della loro scadenza ad un prezzo in linea con il mercato; in tal caso, il prezzo di detti titoli è condizionato dalla limitata liquidità degli stessi.

Posto che tali obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato e non regolamentato, l'Emittente tuttavia si impegna a negoziare gli stessi fino ad un massimo di Euro 50.000,00 giornaliero, in conto proprio le obbligazioni su richiesta degli investitori secondo le modalità indicate nel paragrafo A.6 della Nota Informativa; pertanto, l'unica fonte certa di liquidità è costituita dalla Banca stessa.

Si evidenzia che il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale in considerazione del fatto che la richiesta di vendita potrebbe essere soddisfatta ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Ne discende che l'Investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata dei titoli, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

#### **A.1.3.9 Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso anche espresso da (o dall'aspettativa di) un peggioramento del giudizio di *rating* relativo all'Emittente (al riguardo si rinvia al paragrafo 7.5 della presente Nota Informativa).

Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di *rating*, ovvero dell'*outlook*, attribuito all'Emittente, può influire negativamente sul prezzo delle Obbligazioni. Inoltre, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da molteplici fattori, un miglioramento del *rating* potrebbe incidere positivamente sul prezzo delle stesse, anche se non diminuirebbe gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

#### **A.1.3.10 Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento**

L'investitore dovrebbe considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Il prezzo di emissione è determinato secondo i criteri precisati al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa. In particolare, nella determinazione del prezzo, l'Emittente potrebbe applicare spread anche negativi alla curva dei rendimenti presa come riferimento, senza tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nei titoli *risk free*. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio – rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

#### **A.1.3.11 Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un Titolo di Stato**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato di durata residua simile (quali ad esempio un CCT per le Obbligazioni con opzione tipo *call asiatica*).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un Titolo di Stato di durata residua similare.

#### **A.1.3.12 Rischio connesso alla presenza di commissioni/oneri impliciti nel prezzo di emissione delle obbligazioni**

Nelle Condizioni definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel prezzo di emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi inferiore rispetto a quello offerto da titoli similari (in termini di caratteristiche del titolo a profilo di rischio) trattati sul mercato. Inoltre oneri/commissioni impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'investitore deve tenere presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario potrà subire una diminuzione immediata in misura pari a tali costi (si veda il paragrafo A.2 scomposizione del prezzo di emissione).

#### **A.1.3.13 Rischio di assenza di Rating dell'Obbligazione**

E' il rischio relativo alla mancanza di informazioni sintetiche sulla rischiosità dei titoli emessi in ragione del presente programma di emissione ovvero il rischio cui è soggetto l'Investitore nel sottoscrivere un titolo di debito non preventivamente analizzato e classificato dalle agenzie di rating.

#### **A.1.3.14 Rischi relativi alle attività finanziarie sottostanti**

Le Obbligazioni presentano i seguenti rischi riferibili alle attività finanziarie sottostanti:

*- rischio di variazione delle attività finanziarie sottostanti*

Le Obbligazioni presentano il rischio di variazione del valore del Sottostante dell'opzione implicitamente venduta/acquistata dall'investitore. Pertanto il rendimento e il valore di mercato delle Obbligazioni sono dipendenti dalla dinamica del valore del Sottostante. Si precisa inoltre che i dati storici relativi all'andamento del Sottostante, indicati per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive, non sono indicativi della performance futura.

*- rischio di variazione della volatilità delle attività finanziarie sottostanti*

Il valore di mercato della componente derivativa delle Obbligazioni è sensibile all'andamento della volatilità del Sottostante. Pertanto, qualora l'investitore desiderasse procedere alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, il prezzo delle stesse potrebbe risentire di movimenti avversi della volatilità del Sottostante.

*- rischio di variazione della correlazione tra le attività finanziarie sottostanti*

Nel caso in cui il Sottostante sia costituito da un Paniere, il valore di mercato della componente derivativa dipende dalla correlazione tra le attività finanziarie sottostanti. Qualora l'investitore desiderasse procedere alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, il prezzo delle stesse potrebbe risentire degli effetti avversi della dinamica della correlazione tra le attività finanziarie sottostanti.

*- rischio di roll-over nel caso in cui le attività finanziarie sottostanti siano rappresentate da un contratto future*

Nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da un contratto future su merci con scadenze più brevi rispetto a quella delle Obbligazioni stesse, l'investitore deve tenere presente che potrebbe essere necessario modificare una o più volte la scadenza del Sottostante durante la vita delle Obbligazioni (c.d. meccanismo di roll-over).

Conseguentemente, il valore del Sottostante potrebbe subire una riduzione in seguito a tale meccanismo di roll-over.

L'investitore deve tenere altresì presente che tali sostituzioni hanno un costo implicito (c.d. transaction charge), che incide sul valore della componente derivativa incorporata nel titolo obbligazionario, e che è giustificato dai costi di transazione sostenuti dall'Emittente al momento della sostituzione di ciascun contratto future. I costi di sostituzione dei contratti future, ove applicabili, non possono essere determinati a priori in quanto i loro importi variano in funzione del numero di sostituzioni effettuate.

E' inoltre necessario considerare che il valore delle quotazioni dei contratti future, essendo indicativo di un'aspettativa dell'evoluzione del valore di mercato della corrispondente merce, può discostarsi anche in misura significativa dal valore di quotazione della stessa.

*- rischio connesso alla coincidenza delle Date di Rilevazione con le date di stacco dei dividendi azionari*

Nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da un titolo azionario o da un indice azionario, ovvero da un paniere costituito da titoli azionari o da indici azionari, vi è un rischio legato alla circostanza che le Date di Rilevazione possano essere fissate in corrispondenza delle date di pagamento dei dividendi ordinari relativi al titolo azionario sottostante ovvero ad uno o più titoli che compongono l'indice azionario o il paniere sottostante.

In tale situazione, poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi ordinari generalmente si assiste – a parità di altre condizioni – ad una diminuzione del valore di mercato dei titoli azionari, la performance del Sottostante potrebbe risultare negativamente influenzata, dando luogo a minori rendimenti delle Obbligazioni, qualora l'opzione relativa sia di tipo call.

#### **A.1.3.15 Rischio di Conflitti di Interesse**

Si segnala che le obbligazioni emesse in ragione della presente Nota Informativa sono operazioni nelle quali la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. ha un conflitto d'interesse, in quanto responsabile del collocamento degli strumenti finanziari di propria emissione. Inoltre potenziali conflitti d'interesse potrebbero sorgere in caso di negoziazione del titolo, in quanto l'Emittente assume anche il ruolo di controparte, pur senza la pubblicazione di prezzi ufficiali.

Poiché l'Emittente opererà anche quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti dell'investitore.

Resta fermo che eventuali ulteriori conflitti d'interesse diversi da quelli sopra descritti che dovessero sussistere in prossimità dell'inizio del periodo di offerta delle obbligazioni, saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

#### **A.1.3.16 Rischio di eventi di turbativa e di eventi straordinari riguardanti le attività sottostanti**

Le condizioni definitive indicheranno le modalità di determinazione degli interessi al verificarsi di eventi di turbativa e di eventi straordinari, garantendo che le modalità di determinazione degli interessi siano tali da mantenere la massima aderenza possibile alle caratteristiche finanziarie del prodotto stesso. In particolare indicherà la modalità di determinazione degli interessi a cura dell'Emittente operante quale agente di calcolo.

Gli "Eventi di Turbativa" riguardanti il Sottostante e le modalità di determinazione degli interessi nel caso di non disponibilità o di modifica dei relativi valori sono riportati in maniera dettagliata nell'art. 8 del regolamento del prestito e al successivo punto A.9.

#### **A.1.3.17 Rischio di modifica del regime fiscale**

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente durante la vita delle obbligazioni.

I valori netti relativi al tasso d'interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presente Prospetto di Base.

Non è possibile prevedere eventuale modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente corrisposti dalle obbligazioni. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

## **A.2 METODO DI VALUTAZIONE – SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE - ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI**

I titoli oggetto del presente Programma sono obbligazioni strutturate, cioè titoli scomponibili, dal punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria - rappresentata da un titolo obbligazionario che paga Cedole Variabili e/o Fisse (quest'ultime se previste in relazione al singolo Prestito) alle rispettive date di pagamento e che dà diritto al rimborso integrale del capitale - e in una componente derivativa (una o più opzioni – nell'ambito della stessa tipologia - sul Sottostante adottato di volta in volta in occasione di ciascun Prestito), che l'investitore implicitamente vende/acquista all'atto della sottoscrizione delle Obbligazioni.

In relazione alla componente derivativa, le Obbligazioni possono essere distinte in "Obbligazioni con Opzione Plain Vanilla", in "Obbligazioni con Opzione Asiatica".

Una descrizione dettagliata e completa delle modalità di calcolo delle Cedole Variabili, comprensiva degli ulteriori meccanismi di calcolo degli interessi, è contenuta nel successivo paragrafo.

A fini esplicativi del metodo di valutazione delle Obbligazioni e della scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni, di seguito sono riportate alcune esemplificazioni delle possibili modalità di calcolo delle Cedole Variabili e dei relativi scenari (situazione negativa, intermedia e positiva).

### **Esemplificazione dei rendimenti delle obbligazioni con opzione plain vanilla di tipo call**

#### **Finalità d'investimento**

*Le Obbligazioni con opzione tipo call europea si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere una performance calcolata confrontando il valore registrato dal sottostante alla data di rilevazione finale con il valore alla data di rilevazione iniziale.*

*Un'obbligazione di tipo call trae vantaggio dall'apprezzamento del sottostante nel periodo di osservazione*

Al fine di poter illustrare il metodo di valutazione delle Obbligazioni con Opzione Plain Vanilla di tipo Call e la relativa scomposizione del Prezzo di Emissione, si ipotizza che il Prestito abbia una durata di 5 anni e paghi una Cedola Fissa alla fine del primo anno pari al 2,50% e quattro Cedole Variabili annuali pari al 100% dell'apprezzamento dell'indice di inflazione HICP Ex-tobacco Non rivisto (Boomberg CPTFEMU Index).

#### **Esempio 1 – Obbligazione con opzione europea di tipo call**

Valore nominale	1.000,00 Euro
Valuta di denominazione	Euro
Durata	60 mesi
Data di emissione	01 agosto 2011
Data di scadenza	01 agosto 2016
Prezzo di emissione	alla pari
Modalità di rimborso	alla pari e in un'unica soluzione
Rimborso anticipato	non previsto
Tipo tasso	indicizzato all'indice di inflazione HICP Ex-tobacco Non rivisto
Frequenza cedole	annuale

Data di pagamento delle cedole	01 agosto
Periodo di osservazione	maggio 2011 fino maggio 2015
Sottostante	Indice Inflazione codice Bloomberg: CPTFEMU Index
Prezzo strike	Valore del Sottostante maggio 2011, maggio 2012, maggio 2013, maggio 2014
Cedole annuali	1° anno 2,50% 2° al 5° anno: Nozionale* max. (0,00%; 100% dell'apprezzamento dell'Indice CPTFEMU nel periodo di osservazione
Calcolo dell'apprezzamento del Sottostante	L'apprezzamento dell'Indice CPTFEMU è definita come: 2° anno: $\frac{\text{HICP-CPTFEMU}_T - \text{HICP-CPTFEMU}_{T-1}}{\text{HICP-CPTFEMU}_{T-1}}$ 3° anno: $\frac{\text{HICP-CPTFEMU}_T - \text{HICP-CPTFEMU}_{T-1}}{\text{HICP-CPTFEMU}_{T-1}}$ 4° anno: $\frac{\text{HICP-CPTFEMU}_T - \text{HICP-CPTFEMU}_{T-1}}{\text{HICP-CPTFEMU}_{T-1}}$ 5° anno: $\frac{\text{HICP-CPTFEMU}_T - \text{HICP-CPTFEMU}_{T-1}}{\text{HICP-CPTFEMU}_{T-1}}$ HICP-CPTFEMU <sub>T</sub> = Valore di riferimento dell'Indice HICP-CPTFEMU alle date di osservazione (maggio 2012, maggio 2013, maggio 2014, maggio 2015) HICP-CPTFEMU <sub>T-1</sub> = Valore di riferimento dell'Indice HICP-CPTFEMU alle date di osservazione (data strike) maggio 2011, maggio 2012, maggio 2013, maggio 2014)
Convenzione di calcolo	(30/360, modified following)
Ritenuta fiscale	12,50% <sup>2</sup> fino al 31/12/2011 e 20,00% <sup>2</sup> a partire dal 01/01/2012
Commissioni di collocamento	0,00
Altri oneri a carico del sottoscrittore	non previsti
Taglio minimo	1.000,00 Euro

Le obbligazioni sopra descritte sono titoli scomponibili, dal punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria ed in una componente derivativa.

Il prezzo di emissione risulta pertanto dalla somma dei valori delle due componenti principali di seguito descritte e del costo di strutturazione.

<sup>2</sup> Aliquota vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale. Si avverte la clientela che il Decreto Legge n. 138/11 del 13 agosto 2011 prevede un aumento dell'aliquota sia sui redditi di capitale come anche sulle plusvalenze dal 12,50% al 20,00% a partire dal 01.01.2012. Il Decreto Legge è stato convertito in Legge in data 14/09/2011. Si rappresenta che l'indicazione della ritenuta fiscale sopra riportata ha una finalità veramente semplificativa e non deve considerarsi esaustiva. Si invitano pertanto gli investitori in obbligazioni a rivolgersi ai propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile all'acquisto, alla detenzione ed alla vendita delle obbligazioni. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto illustrato nel successivo paragrafo 4.16 del presente documento.

### A. Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un'obbligazione che garantisce all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito, che paga una cedola fissa il primo anno pari al 2,50%.

Il valore della componente obbligazionaria pura è pari a 83,48%. Tale componente è stata calcolata attualizzando i flussi di cassa dello strumento finanziario sulla base della curva dei rendimenti di mercato di emittenti bancari con rating "A" alla data del 01/08/2011.

### B. Valore della componente derivativa

La componente derivativa implicita è rappresentata da quattro Opzioni Plain Vanilla di tipo Call con sottostante l'indice inflazione HICP Ex-tobacco non rivisto (Bloomberg CPTFEMU Index).

Il valore di dette opzioni, alla data del 01 agosto 2011, calcolato secondo il metodo Black&Scholes è del 11,20%. Tale valore è stato ottenuto utilizzando una volatilità del 1,50% e un tasso risk-free del 2,30%.

### C. Scomposizione del Prezzo di Emissione

VALORE DELLA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA PURA	83,48%
+ VALORE DELLA COMPONENTE DERIVATIVA	11,20%
+ COSTO DI STRUTTURAZIONE	1,00%
+ ONERI IMPLICITI	4,32%
= PREZZO DI EMISSIONE	100,00%

### D. Esempificazione dei Rendimenti

Al fine di fornire un'esemplificazione dei rendimenti ottenibili dal Prestito, si formulano di seguito i seguenti tre scenari:

- negativo, il Sottostante prescelto subisce una variazione in diminuzione;
- intermedio, il Sottostante prescelto registra una moderata variazione in aumento;
- positivo, il Sottostante prescelto evidenzia una considerevole variazione in aumento.

#### SCENARIO NEGATIVO

Si ipotizzi che il Sottostante subisca un deprezzamento rispetto ai valori iniziale (strike); in tal caso, il Prestito avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari al 0,5044% ed un rendimento effettivo annuo netto pari allo 0,4027%.

Data	Data rilevazione iniziale	Data rilevazione finale	Andamento sottostante	Cedola fissa lorda	Cedola variabile lorda	Cedola netta corrisposta
01/08/2012				2,50%	0,00%	2,00%
01/08/2013	Maggio 12	Maggio 13	Negativo		0,00%	0,00%
01/08/2014	Maggio 13	Maggio 14	Negativo		0,00%	0,00%
01/08/2015	Maggio 14	Maggio 15	Negativo		0,00%	0,00%
01/08/2016	Maggio 15	Maggio 16	Negativo		0,00%	0,00%
Rendimento effettivo a scadenza *			0,5044%		0,4027%	

#### SCENARIO INTERMEDIO

Si ipotizzi che il Sottostante registri un deprezzamento del 2% rispetto al valore rilevato a maggio 2012, un apprezzamento del 2% rispetto al valore rilevato a maggio 2013, un apprezzamento del 2% rispetto al valore rilevato a maggio 2014 ed un deprezzamento del 1% rispetto al valore

rilevato a maggio 2015, così come specificato nella tabella riportata di seguito; in tal caso il Prestito avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari al 1,3063% ed un rendimento effettivo annuo netto pari al 1,043%.

Data	Data rilevazione iniziale	Data rilevazione finale	Andamento sottostante	Cedola fissa lorda	Cedola variabile lorda	Cedola netta corrisposta
01/08/2012				2,50%	0,00%	2,00%
01/08/2013	Maggio 12	Maggio 13	-2,00%		0,00%	0,00%
01/08/2014	Maggio 13	Maggio 14	+2,00%		2,00%	1,60%
01/08/2015	Maggio 14	Maggio 15	+2,00%		2,00%	1,60%
01/08/2016	Maggio 15	Maggio 16	-1,00%		0,00%	0,00%
Rendimento effettivo a scadenza *			1,3063%		1,043%	

### SCENARIO POSITIVO

Si ipotizzi che il Sottostante registri un apprezzamento del 2% rispetto al valore rilevato a maggio 2012, un apprezzamento del 2,5% rispetto al valore rilevato a maggio 2013, un apprezzamento del 2% rispetto al valore rilevato a maggio 2014 ed un apprezzamento del 2% rispetto al valore rilevato a maggio 2015, così come specificato nella tabella riportata di seguito; in tal caso il Prestito avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari al 2,2018% ed un rendimento effettivo annuo netto pari al 1,7608%.

Data	Data rilevazione iniziale	Data rilevazione finale	Andamento sottostante	Cedola fissa lorda	Cedola variabile lorda	Cedola netta corrisposta
01/08/2012				2,50%	0,00%	2,00%
01/08/2013	Maggio 12	Maggio 13	+2,00%		2,00%	1,60%
01/08/2014	Maggio 13	Maggio 14	+2,50%		2,50%	2,00%
01/08/2015	Maggio 14	Maggio 15	+2,00%		2,00%	1,60%
01/08/2016	Maggio 15	Maggio 16	+2,00%		2,00%	1,60%
Rendimento effettivo a scadenza *			2,2018%		1,7608%	

\* aliquota applicata per il calcolo del rendimento: 20%

### Esemplificazione dei rendimenti delle obbligazioni con opzione asiatica di tipo call

#### Finalità d'investimento

Le Obbligazioni con opzione asiatica si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere una performance calcolata confrontando la media aritmetica dei valori del sottostante alle diverse date di rilevazione successivo con il valore del sottostante alla data di rilevazione iniziale.

Al fine di poter illustrare il metodo di valutazione delle Obbligazioni con Opzione Asiatica di tipo call e la relativa scomposizione del Prezzo di Emissione, si ipotizza che il prestito abbia una durata di 4 anni e paghi una cedola variabile a scadenza, legata all'andamento dell'indice azionario Euro STOXX 50. L'apprezzamento (96% con un minimo del 1,00%) è determinato come la differenza tra la media aritmetica di 48 osservazioni dell'Indice DJ Eurostoxx50 effettuate il giorno 15 di ogni mese dal 15 agosto 2011 al 15 luglio 2015, e il valore dell'Indice DJ Eurostoxx50 rilevato alla data di partenza del prestito (prezzo strike rilevato il 01 agosto 2011); tale differenza è divisa per il valore dell'Indice DJ Eurostoxx50 rilevato al 01 agosto 2011.

#### Esempio 1 – Obbligazione con opzione plain vanilla di tipo call

Valore nominale	1.000,00 Euro
-----------------	---------------

Valuta di denominazione	Euro
Durata	48 mesi
Data di emissione	01 agosto 2011
Data di scadenza	01 agosto 2015
Prezzo di emissione	alla pari
Modalità di rimborso	alla pari e in un'unica soluzione
Rimborso anticipato	non previsto
Tipo tasso	indicizzato al DJ Eurostoxx 50 – con la previsione di un minimo garantito
Frequenza cedole	unica a scadenza
Data di pagamento delle cedole	01 agosto 2015
Periodo di osservazione	15 agosto 2011 – 15 luglio 2015
Sottostante	DJ Eurostoxx 50 codice Bloomberg: SX5E Index
Prezzo strike	Valore del Sottostante alla data 01 agosto 2011
Cedole annuali	4° anno Nozionale * max. (1,00%; 96% dell'apprezzamento dell'indice DJ Eurostoxx 50 nel periodo di osservazione calcolato sulla media delle 48 rilevazioni periodiche)
Calcolo dell'apprezzamento del Sottostante	L'apprezzamento dell'Indice SX5E è definita come: 2° anno: $\frac{SX5E_{AV} - SX5E_0}{SX5E_0}$ SX5E <sub>0</sub> = Valore dell'indice DJ Eurostoxx 50 rilevato alla data di partenza 01 agosto 2011 SX5E <sub>av</sub> = Media aritmetica delle 48 rilevazioni mensili dell'indice DJ Eurostoxx 50 effettuate il giorno 15 di ogni mese, dal 15 agosto 2011 al 15 luglio 2015.
Convenzione di calcolo	(30/360, modified following)
Ritenuta fiscale	12,50% <sup>3</sup> fino al 31/12/2011 e 20,00% <sup>3</sup> a partire dal 01/01/2012
Commissioni di collocamento	0,00
Altri oneri a carico del sottoscrittore	non previsti
Taglio minimo	1.000,00 Euro

Le Obbligazioni sopra descritte sono titoli scomponibili, dal punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria ed in una componente derivativa.

Il Prezzo di Emissione risulta pertanto dalla somma dei valori delle due componenti principali di seguito descritte e del costo di strutturazione.

#### A. Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un'obbligazione che garantisce all'investitore il rimborso integrale del capitale investito alla scadenza, e paga una cedola minima a scadenza pari al 1,00%.

<sup>3</sup> Aliquota vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale. Si avverte la clientela che il Decreto Legge n. 138/11 del 13 agosto 2011 prevede un aumento dell'aliquota sia sui redditi di capitale come anche sulle plusvalenze dal 12,50% al 20,00% a partire dal 01.01.2012. Il Decreto Legge è stato convertito in Legge in data 14/09/2011. Si rappresenta che l'indicazione della ritenuta fiscale sopra riportata ha una finalità veramente semplificativa e non deve considerarsi esaustiva. Si invitano pertanto gli investitori in obbligazioni a rivolgersi ai propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile all'acquisto, alla detenzione ed alla vendita delle obbligazioni. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto illustrato nel successivo paragrafo 4.16 del presente documento.

Il valore della componente obbligazionaria pura è pari a 81,89%. Tale componente è stata calcolata attualizzando i flussi di cassa dello strumento finanziario sulla base della curva dei rendimenti di mercato di emittenti bancari con rating "A" alla data del 01/08/2011.

### B. Valore della componente derivativa

La componente derivativa implicita è rappresentata da un'Opzione Asiatica di tipo call con Sottostante l'indice azionario Euro STOXX 50.

Il valore di detta opzione, alla data del 01 agosto 2011, calcolato utilizzando il metodo di calcolo Black&Scholes è del 8,28%. Tale valore è stato ottenuto con una volatilità del 24,82% dell'indice DJ Eurostoxx 50 e un tasso risk-free del 2,30%.

### C. Scomposizione del Prezzo di Emissione

VALORE DELLA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA PURA	81,89%
+ VALORE DELLA COMPONENTE DERIVATIVA	8,28%
+ COSTO DI STRUTTURAZIONE	2,00%
+ ONERI IMPLICITI	7,83%
= PREZZO DI EMISSIONE	100,00%

### D. Esempificazione dei Rendimenti

Al fine di fornire un'esemplificazione dei rendimenti ottenibili dal Prestito, si formulano di seguito i seguenti tre scenari:

- negativo, il sottostante prescelto subisce una variazione in diminuzione;
- intermedio, il sottostante prescelto registra una moderata variazione in aumento;
- positivo, il sottostante prescelto evidenzia una considerevole variazione in aumento.

#### SCENARIO NEGATIVO

Si ipotizzi che il Sottostante subisca una variazione percentuale negativa ovvero pari a zero; in tal caso, il prestito avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari al 0,248%, corrispondente al minimo garantito, ed un rendimento effettivo annuo netto pari allo 0,1989 %.

Data	Minimo garantito	Variazione % SX5E	Fattore di partecipazione	Cedola variabile eventuale	Cedola lorda	Cedola netta corrisposta
01/08/2015	1,00%	0	96%	0	1,00%	0,80%
Rendimento effettivo a scadenza			0,248%	0,1989%		

#### SCENARIO INTERMEDIO

Si ipotizzi che il Sottostante registri un apprezzamento del 15% rispetto al valore; in tal caso il prestito avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari al 3.6381% ed un rendimento effettivo annuo netto pari al 2,9410%.

Data	Minimo garantito	Variazione % SX5E	Fattore di partecipazione	Cedola variabile eventuale	Cedola lorda	Cedola netta corrisposta
01/08/2015	1,00%	15%	96%	14,40	15,40%	12,32%
Rendimento effettivo a scadenza			3,6381%	2,9410%		

#### SCENARIO POSITIVO

Si ipotizzi che il Sottostante registri un apprezzamento del 30% rispetto al valore; in tal caso il Prestito avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari al 6.7236% ed un rendimento effettivo annuo netto pari al 5,4793%.

Data	Minimo garantito	Variazione % SX5E	Fattore di partecipazione	Cedola variabile eventuale	Cedola lorda	Cedola netta corrisposta
01/08/2015	1,00%	30%	96%	28,80	29,80%	23,84%
Rendimento effettivo a scadenza			6,7236%	5,4793%		

\* aliquota applicata per il calcolo del rendimento: 20%

### Confronto con un Titolo di Stato di pari durata residua per l'obbligazione con opzione europea di tipo call

Il titolo prescelto per il confronto è il CCT 01LG16 IT0004518715 il cui tasso interno di rendimento è evidenziato nella tabella successiva. Alla data 15 settembre 2011 il prezzo del CCT era pari a 87,45% (fonte Bloomberg).

	CCT 01LG2016 ISIN IT0004518715	Cassa Centrale Raiffeisen Obbligazione strutturata
Scadenza	01/07/2016	01/08/2016
Rendimento annuo lordo	5,3430%	0,5044%
Rendimento annuo netto	4,9911%	0,4027%

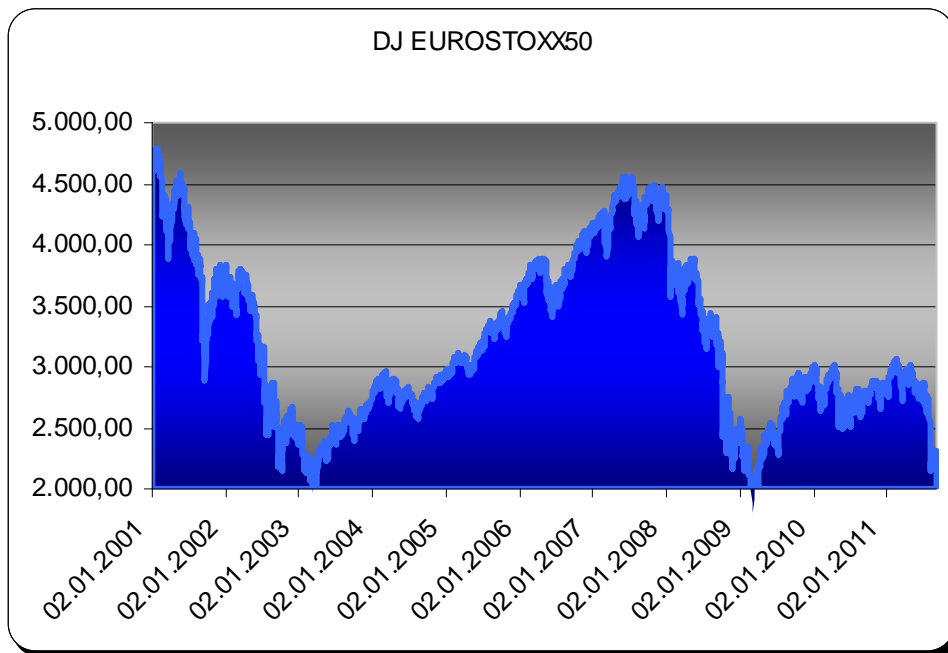
### Confronto con un Titolo di Stato di pari durata residua per l'obbligazione con opzione plain vanilla di tipo call

Il titolo prescelto per il confronto è il CCT 01ST15 IT0004404965 il cui tasso interno di rendimento è evidenziato nella tabella successiva. Alla data 15 settembre 2011 il prezzo del CCT era pari a 89,60% (fonte Bloomberg).

	CCT 01ST2015 ISIN IT0004404965	Cassa Centrale Raiffeisen Obbligazione strutturata
Scadenza	01/09/2015	01/08/2015
Rendimento annuo lordo	5,47%	0,2489%
Rendimento annuo netto	5,1224%	0,1989%

### Evoluzione storica del Sottostante.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata per ciascun prestito la performance storica del Sottostante prescelto per un periodo pari a 10 anni. A titolo esemplificativo si riporta di seguito il grafico che illustra la performance storica del Sottostante utilizzato nelle esemplificazioni dei precedenti paragrafi.



Si ritiene opportuno evidenziare all'Investitore che l'andamento storico del Sottostante e quindi il rendimento del titolo obbligazionario a esso indicizzato non sono in alcun modo indicativo dell'andamento futuro dello stesso.

## **A.3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI**

### **A.3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Emissione/Offerta.**

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige Spa, in qualità di Emittente, attesta che alcuni membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e di Direzione, ricoprono delle cariche analoghe in altre società e tale situazione potrebbe configurare dei conflitti d'interesse.

L'Emittente attesta, altresì, l'esistenza di rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli Organi di Amministrazione, di Controllo e Vigilanza e della Direzione, deliberati e concessi dalla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige Spa in conformità al disposto dell'art. 136 del D. Lgs. n. 385/93 e delle connesse Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia.

Si segnala che la presente Offerta è un'operazione nella quale la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige Spa, ha un conflitto d'interesse in quanto avente a oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Per un'esposizione di rischi connessi in situazioni di conflitto d'interesse, si rimanda al paragrafo 1.3.14 "Potenziali conflitti d'interesse".

### **A.3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi**

I proventi netti derivanti dalla vendita delle Obbligazioni emesse in ragione della presente Nota Informativa saranno utilizzati dall'Emittente nell'ambito dell'attività prevista dallo Statuto. Le attività svolte dalla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. sono la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme.

## **A.4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA EMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE**

### **A.4.1 Descrizione degli strumenti finanziari**

Le Obbligazioni emesse a valere sul presente Programma sono obbligazioni strutturate, ovvero titoli di debito che, dal punto di vista finanziario, sono scomponibili in una componente obbligazionaria, una componente derivativa collegata a una o più attività finanziarie sottostanti (il "Sottostante"), una legata a costi di strutturazione ed un'eventuale commissione di collocamento.

Il valore della commissione di collocamento a favore degli eventuali Collocatori indicato nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti. Si invitano comunque gli investitori a leggere anche il paragrafo A.5.4.1. "Soggetti incaricati del Collocamento".

Le Obbligazioni possono essere emesse alla pari, cioè al 100% del loro valore nominale, o sotto la pari, cioè ad un valore inferiore al 100% del valore nominale, e danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza.

Le Obbligazioni possono prevedere, secondo quanto previsto nelle Condizioni Definitive, una o più Cedole Fisse oltre a eventuali Cedole Variabili in relazione al tipo di opzione utilizzata.

Il Sottostante può essere costituito da un singolo Parametro di Riferimento o da un Paniere di Riferimento. Il Parametro di Riferimento o i Parametri di Riferimento, nel caso di un Paniere di Riferimento, saranno scelti tra le attività elencate al successivo paragrafo A.4.8. Si precisa che la performance rilevante del Sottostante potrà essere calcolata in modo differente in relazione all'opzione utilizzata.

Si dà di seguito una sintetica descrizione della tipologia di componenti derivative in base alle quali, nei modi previsti dalle Condizioni Definitive, verrà calcolata la Cedola o le Cedole Variabili.

Con riferimento all'esercizio dell'opzione, si intende per opzione europea un'opzione che può essere esercitata solo alla data di scadenza.

#### Opzione Plain Vanilla

La performance del Sottostante è calcolata confrontando il valore registrato dal Sottostante alla Data di Rilevazione Finale con il valore del Sottostante alla Data di Rilevazione Iniziale. Nel caso in cui il Sottostante sia un tasso di apprezzamento (deprezzamento) ovvero un

tasso di interesse, il valore del Sottostante viene osservato alla Data di Rilevazione Finale (opzione “zero strike”).

L'opzione plain vanilla può essere:

a) di tipo call

l'investitore trae vantaggio dall'apprezzamento del Sottostante nel periodo di osservazione (“Opzione Plain Vanilla di tipo Call”);

b) di tipo put

l'investitore trae vantaggio dal deprezzamento del Sottostante nel periodo di osservazione (“Opzione Plain Vanilla di tipo Put”).

### Opzione Asiatica

La performance del Sottostante è calcolata confrontando la media aritmetica dei valori del Sottostante alle diverse Date di Rilevazione successive con il valore del Sottostante alla Data di Rilevazione Iniziale (c.d. “average price asian option”). Nel caso in cui il Sottostante sia un tasso di apprezzamento (deprezzamento) ovvero un tasso di interesse, si osserva la media aritmetica dei valori del Sottostante alle Date di Rilevazione successive (opzione “zero strike”).

L'opzione asiatica può essere:

a) di tipo call

l'investitore trae vantaggio dall'apprezzamento della media aritmetica dei valori del Sottostante rilevati alle diverse Date di Rilevazione successive (“Opzione Asiatica di tipo Call”);

b) di tipo put

l'investitore trae vantaggio dal deprezzamento della media aritmetica dei valori del Sottostante rilevati alle diverse Date di Rilevazione successive (“Opzione Asiatica di tipo Put”).

Per le Obbligazioni con Opzione Plain Vanilla e per le Obbligazioni con Opzione Asiatica, le Condizioni Definitive possono prevedere:

- un valore minimo (“Floor”) delle Cedole Variabili eventuali maggiore di zero;
- un valore massimo strettamente positivo (“Cap”) delle Cedole Variabili eventuali;
- un fattore di partecipazione percentuale (c.d. “Partecipazione”) che moltiplica la performance del Sottostante; in tal caso lo specifico livello della Partecipazione, che potrà essere maggiore, minore o uguale al 100%, avrà l'effetto di accrescere o diminuire la rilevanza della performance, pertanto qualsiasi aspettativa circa l'andamento del Sottostante deve tener conto di tale fattore di partecipazione.
- uno spread, predeterminato per tutta la durata del Prestito ed espresso nella medesima unità di misura della performance del Sottostante, da aggiungere o sottrarre al prodotto tra il fattore di partecipazione e la performance del Sottostante; in tal caso lo spread, che potrà essere positivo o negativo, avrà l'effetto di accrescere o diminuire la performance, pertanto qualsiasi aspettativa circa l'andamento del Sottostante deve tener conto di tale spread.

Ciascuno di detti valori potrà essere costante o meno a seconda di quanto predeterminato nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente si impegna, in sede di emissione, ad utilizzare una denominazione delle Obbligazioni che ne rifletta le principali caratteristiche di volta in volta determinate nelle relative Condizioni Definitive.

Si segnala inoltre che, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive, il singolo Prestito potrà prevedere una o tutte le condizioni descritte dal paragrafo A.5.1.1. della presente Nota Informativa. In tali casi, il potenziale investitore potrebbe non soddisfare i requisiti ivi descritti e pertanto non avere accesso all'offerta delle Obbligazioni.

Salvo quanto indicato al successivo paragrafo A.4.10 le Obbligazioni hanno durata dalla Data di Emissione sino alla Data di Scadenza e da tale data cesseranno di essere fruttifere di interessi. Per ciascun Prestito l'Emittente provvederà ad indicare nelle relative Condizioni Definitive, inter alia:

- la denominazione del Prestito e il codice ISIN (International Security Identification Number) delle relative Obbligazioni;
- l'importo nominale massimo di ciascun Prestito offerto in sottoscrizione e conseguentemente il numero massimo di Obbligazioni oggetto d'offerta;
- il valore nominale unitario delle Obbligazioni oggetto d'offerta. Le Obbligazioni rappresentative del medesimo Prestito saranno tutte di pari valore nominale unitario;
- il Prezzo di Emissione delle relative Obbligazioni, quale percentuale del loro valore unitario;
- il Sottostante oggetto di osservazione ai fini del calcolo delle Cedole Variabili.

#### **A.4.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati**

Ciascun'Obbligazione riferita al Programma di Emissione, descritto nella presente Nota Informativa, è regolata dalla legge italiana.

#### **A.4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri**

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari a Euro 1.000,00 interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) e assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 e al regolamento congiunto Consob/Banca d'Italia del 22/02/2008.

#### **A.4.4 Divisa di emissione degli strumenti finanziari**

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

#### **A.4.5 Natura della garanzia**

Le Obbligazioni sono garantite unicamente dal patrimonio dell'Emittente.

#### **A.4.6 Grado di subordinazione degli strumenti finanziari**

Gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio; ne discende che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

#### **A.4.7 Diritti connessi agli strumenti finanziari**

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

#### **A.4.8 Tasso d'interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare**

##### **DATA DI GODIMENTO E DI SCADENZA DEGLI INTERESSI**

La data di emissione, la data di godimento, il piano cedolare e la data di scadenza di ciascun Prestito saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

Sulle Obbligazioni maturano interessi pagabili, senza deduzione di spese, in via posticipata, sulla base della convenzione di calcolo definita nelle Condizioni Definitive. La prima e l'ultima cedola

potranno avere una durata più breve o più lunga rispetto alle altre cedole del prestito. Le date di godimento relative al piano cedolare delle Obbligazioni e le date di pagamento degli interessi saranno comunicate con le Condizioni Definitive a corredo della presente Nota Informativa.

#### TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE

Il diritto al pagamento degli interessi si prescrive decorsi cinque anni dalla data in cui gli interessi sono divenuti esigibili. Il diritto al rimborso del capitale si prescrive decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili. La prescrizione del diritto di esigere il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale è a beneficio dell'Emittente.

#### TASSO DI INTERESSE NOMINALE

##### Cedole Fisse

L'Emittente potrà prevedere – secondo la specifica configurazione del Prestito indicata nelle Condizioni Definitive – il pagamento di una o più Cedole Fisse, il cui importo sarà calcolato applicando al valore nominale un tasso di interesse fisso, la cui entità sarà indicata su base lorda annuale nelle Condizioni Definitive del Prestito, secondo la seguente formula:

$$VN * Z$$

dove:

$$\begin{aligned} VN &= \text{Valore Nominale} \\ Z &= \text{Valore, espresso in percentuale, indicato nelle condizioni definitive} \end{aligned}$$

Le cedole fisse saranno pagate, posticipatamente, con frequenza trimestrale, semestrale, annuale o altro, secondo quanto indicato nelle condizioni definitive di ciascun prestito.

##### Cedole Variabili

L'Emittente corrisponderà agli Obbligazionisti una o più Cedole Variabili periodiche e/o a scadenza – secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – legate alla variazione del Sottostante, secondo uno dei metodi di calcolo di seguito indicati.

Le Cedole Variabili non potranno mai assumere un valore negativo.

#### CEDOLE VARIABILI PER OBBLIGAZIONI CON OPZIONE PLAIN VANILLA

Ciascuna Cedola Variabile sarà pari ad un importo calcolato applicando una delle formule sotto indicate.

Nei casi in cui non sia previsto né un Floor né un Cap:

$$VN * \text{Max}(0; P * \text{Performance S} _ P \pm \text{Spread} )$$

Nei casi in cui sia previsto un Floor e non sia previsto un Cap:

$$VN * \text{Max}[Y; P * \text{Performance S} _ P \pm \text{Spread}]$$

Nei casi in cui non sia previsto un Floor e sia previsto un Cap:

$$VN * \text{Min}[X; \text{Max}(0; P * \text{Performance S} _ P \pm \text{Spread} )]$$

Dove:

$$\begin{aligned} VN &= \text{Valore Nominale} \\ P &= \text{Valore, espresso in percentuale, che esprime la Partecipazione alla performance del Sottostante. La Partecipazione potrà variare nel corso della vita del Prestito.} \\ X &= \text{Cap: ove applicabile, valore massimo, strettamente positivo, delle Cedole Variabili.} \\ Y &= \text{Floor: ove applicabile, valore minimo, maggiore di zero, delle Cedole Variabili.} \end{aligned}$$

Spread = valore espresso in termini percentuali, indicato nelle pertinenti valore espresso Condizioni Definitive.  
 S\_P = Sottostante, espresso come differenza in termini di valore puntuale alle date di rilevazione iniziale e finale

#### CEDOLE VARIABILI PER OBBLIGAZIONI CON OPZIONE ASIATICA

Ciascuna Cedola Variabile è pari ad un importo calcolato applicando una delle formule sotto indicate.

Nei casi in cui non sia previsto né un Floor né un Cap:

$$VN * \text{Max}(0; P * \text{Performance } S\_M \pm \text{Spread} )$$

Nei casi in cui sia previsto un Floor e non sia previsto un Cap:

$$VN * \text{Max}(Y; P * \text{Performance } S\_M \pm \text{Spread} )$$

Nei casi in cui non sia previsto un Floor e sia previsto un Cap:

$$VN * \text{Min}[X; \text{Max}(0; P * \text{Performance } S\_M \pm \text{Spread} )]$$

Dove:

VN = Valore Nominale.  
 P = Valore, espresso in percentuale, che esprime la Partecipazione alla performance (Performance\_M) del Sottostante. La Partecipazione potrà variare nel corso della vita del prestito.  
 X = Cap: ove applicabile, valore massimo, strettamente positivo, delle Cedole Variabili.  
 Y = Floor: ove applicabile, valore minimo, maggiore di zero, delle Cedole Variabili.  
 S\_M = Sottostante, espresso come media aritmetica delle rilevazioni effettuate nelle Date di Rilevazione così come specificato di volta in volta nelle Condizioni Definitive  
 Spread = valore espresso in termini percentuali, indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

La Durata del titolo, le Date di Pagamento delle Cedole, il Sottostante, il Periodo di Osservazione, le Date di Rilevazione del Sottostante, la Convenzione di Calcolo nonché il Calendario utilizzato, saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

#### ATTIVITÀ FINANZIARIE SOTTOSTANTI

Il Sottostante potrà essere uno degli elementi indicati di seguito:

##### 1) INDICI AZIONARI (parametro d'indicizzazione)

Il Sottostante potrà essere costituito da indici azionari quotati su mercati regolamentati (gli "Indici Azionari"):

DOW JONES EUROSTOXX 50;  
 S&P 500;  
 NIKKEI 225;  
 S&P/MIB;  
 DAX;  
 ASX200;  
 AEX;  
 IBEX 45;  
 SMI;

CAC40;  
DOWJONES GLOBAL TITANS;  
FTSE100;  
NASDAQ100;  
HANG SENG;  
HANG SENG CHINA ENTERPRISE;  
DOW JONES INDICI SETTORIALI;  
KOSPI200;  
MEXICO BOLSA;  
BRASILE BOVESPA;  
TSX CANADA;  
DOW JONES INDUSTRIAL AVERAGE;  
OMX INDEX;  
FTSE XINHUA;  
RTS in \$;  
SENSEX.

Si considera quale Valore di Riferimento di ciascun Parametro di Riferimento il relativo prezzo di chiusura come determinato dal relativo sponsor dell'Indice Azionario (lo "Sponsor"). Tale Valore di Riferimento è rilevabile sulla pagina video di riferimento del circuito Reuters e/o Bloomberg (o dei rispettivi eventuali successori) secondo il relativo codice (ovvero secondo qualunque altro codice sostitutivo dell'originario) specificato nelle Condizioni Definitive del Prestito.

La fonte informativa di riferimento prevalente verrà indicata nelle Condizioni Definitive del Prestito. Qualora una Data di Rilevazione ovvero una Data di Osservazione cada in un giorno in cui il Valore di Riferimento non fosse calcolato e pubblicato, la rilevazione verrà effettuata il primo giorno utile successivo alla relativa Data di Rilevazione ovvero alla relativa Data di Osservazione.

## 2) MERCI

Il Sottostante potrà essere costituito dal sottostante merci e/o da future su merci definito in base alle Borse Valori su cui sono negoziate:

Petrolio WTI, Gas Naturale, Olio da riscaldamento, Benzina - Mercato NYMEX (New York Mercantile Exchange);  
Brent, Gas, Oil - Mercato International Petroleum Exchange;  
Rame, Alluminio, Zinco, Nickel, Ferro, Piombo e Stagno - Mercato LME (London Metal Exchange);  
Oro, Argento - Mercato London Bullion Market Association;  
Palladio, Platino - Mercato London Platinum and Palladium Market;  
Grano, Granoturco, Cotone, Caffè, Cacao e Zucchero - Mercato CBOT (Chicago Board of Trade).

I Valori di Riferimento utilizzati per le rilevazioni saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

La fonte informativa puntuale verrà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Qualora una Data di Rilevazione ovvero una Data di Osservazione cada in un giorno in cui il Valore di Riferimento non fosse calcolato e pubblicato, il Valore di Riferimento sarà determinato dall'Agente di Calcolo secondo le modalità di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

## 3) INDICI DI MERCI

Il Sottostante potrà essere costituito da indici di merci e/o da future su merci, cioè indici, calcolati con un algoritmo definito, i cui componenti sono singole merci ricomprese nel punto precedente. Gli indici di merci devono essere pubblicati su organo di stampa nazionale ed avere liquidità sufficiente:

DJ-AIGCI INDEX;  
GSCI INDEX;  
AMEX OIL INDEX;  
CBOE GOLD INDEX;  
PHILA GOLD & SILVER INDEX;

## PHILIPPINES OIL INDEX.

### 4) INDICE DI INFLAZIONE

Il Sottostante potrà essere costituito da indici di inflazione pubblicati da Eurostat relativi alla dinamica inflativa nell'Area Euro (gli "Indici di Inflazione"):

Indice inflazione HICP Ex-tobacco Non rivisto (Bloomberg CPTFEMU Index);  
Indice Inflazione EX-tobacco Rivisto (Bloomberg CPXTEMU Index).

La fonte informativa puntuale e il Valore di Riferimento utilizzato verranno definiti nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Qualora una Data di Rilevazione ovvero una Data di Osservazione cada in un giorno in cui il Valore di Riferimento non fosse calcolato e pubblicato, il Valore di Riferimento sarà determinato dall'Agente di Calcolo secondo le modalità di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

### 5) FONDI DI INVESTIMENTO APERTI ARMONIZZATI

Il Sottostante potrà essere costituito da quote di fondi di investimento aperti armonizzati e distribuibili in Italia alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario, aventi un net asset value non inferiore a 50 milioni di euro (i "Fondi di Investimento").

La fonte informativa puntuale e il Valore di Riferimento utilizzato verranno definiti nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Qualora la Data di Rilevazione ovvero una delle Date di Osservazione cada in un giorno in cui il Valore di Riferimento non fosse calcolato e pubblicato, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile successivo alla Data di Rilevazione ovvero alla relativa Data di Osservazione.

### 6) VALUTE

Il Sottostante potrà essere costituito da valute, in tutte le combinazioni di cross rates, rappresentative dei Paesi OCSE (le "Valute"). Le Valute devono essere pubblicate su organo di stampa nazionale con cadenza quotidiana.

La fonte informativa puntuale e il Valore di Riferimento utilizzato verranno definiti nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

### 7) TASSI DI INTERESSE

Il Sottostante potrà essere costituito da tassi di interesse a breve o medio-lungo termine (i "Tassi di Interesse"):

tassi a breve termine Euro Interbank Offered Rate (EURIBOR);  
tassi a breve termine London Interbank Offered Rate (LIBOR) dei Paesi OCSE;  
tassi a medio-lungo termine Swap (in forma Constant Maturity) dei Paesi OCSE.

La fonte informativa puntuale e il Valore di Riferimento utilizzato verranno definiti nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

### 8) INDICI SU TITOLI OBBLIGAZIONARI

Il Sottostante potrà essere costituito dagli Indici Itraxx™, definiti come portafogli di titoli obbligazionari con determinate caratteristiche finanziarie (gli "Indici").

La fonte informativa puntuale e il Valore di Riferimento utilizzato verranno definiti nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

I provider degli Indici su titoli obbligazionari prevedono una serie di aggiustamenti all'Indice nell'ipotesi in cui il valore di titoli obbligazionari che compongono il relativo Indice non possa, per qualsiasi ragione, essere rilevato. Ciò significa che il Valore di Riferimento degli Indici su titoli obbligazionari sarà in ogni caso pubblicato.

#### **A.4.9 Eventi di turbativa o eventi di natura straordinaria riguardanti il sottostante**

Qualora si verificano, relativamente ad uno o più Parametri di Riferimento, eventi di turbativa o di natura straordinaria che, ad insindacabile giudizio dell'Agente di Calcolo, ne modificano la struttura o ne compromettono l'esistenza, l'Agente di Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche per mantenere, per quanto possibile, inalterate le caratteristiche finanziarie originarie del Prestito secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive e nel rispetto del principio di buona fede e della migliore prassi di mercato.

#### **A.4.10 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale**

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza senza alcuna deduzione per spese. Non sono presenti clausole di rimborso anticipato né a favore dell'emittente né a favore del sottoscrittore. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso.

#### **A.4.11 Il rendimento effettivo**

Il rendimento effettivo annuo lordo delle obbligazioni, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla Data di Emissione sulla base del Prezzo di Emissione, sarà determinato riferendosi agli scenari - negativo, intermedio e positivo - come riportati nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Non è possibile determinare a priori il tasso annuo di rendimento effettivo delle Obbligazioni, le quali fruttano, a seconda di quanto specificato nelle pertinenti Condizioni Definitive, un interesse determinato in funzione del Sottostante prescelto.

L'interesse non potrà essere superiore all'ammontare massimo Cap, ove previsto nelle medesime Condizioni Definitive.

Il rendimento potrà dipendere anche dall'ammontare minimo Floor, che sarà maggiore di zero. Inoltre, ove previsto nelle pertinenti Condizioni Definitive, il rendimento delle Obbligazioni potrà dipendere dal pagamento di Cedole Fisse.

#### **A.4.12 Rappresentanza degli obbligazionisti**

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

#### **A.4.13 Delibere, autorizzazioni e approvazioni**

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa saranno deliberate, di volta in volta, dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente o da chi delegato dal Consiglio di Amministrazione.

#### **A.4.14 Data di emissione degli strumenti finanziari**

La data di Emissione di ciascun'Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive riferite alla specifica Obbligazione.

#### **A.4.15 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari**

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

#### **A.4.16 Regime fiscale**

Si indica di seguito, una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti e future, che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi. Gli emittenti non applicano mai la ritenuta alla fonte.

Redditi di capitali: gli interessi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%, ove dovuta, ai sensi del D. Lgs. 1° aprile 1996 n. 239, e successive modifiche ed integrazioni. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma primo, del D.P.R. n. 917 del 1986, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR);

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni (art. 67 TUIR), sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota attualmente del 12,50% ai sensi del D.Lgs. n. 461/97 e successive integrazioni e modifiche. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461, così come successivamente modificato.

Si avverte la clientela che il Decreto Legge n. 138/11 del 13 agosto 2011 prevede un aumento dell'aliquota sia sui redditi di capitale come anche sulle plusvalenze dal 12,50% al 20,00% a partire dal 01.01.2012. Il Decreto Legge è stato convertito in Legge in data 14/09/2011.

## **A.5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

### **A.5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta**

#### **A.5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata**

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta presso la sede dell'Emittente, presso le sedi e le filiali delle Casse Raiffeisen o eventuali altri collocatori, all'uopo indicate nella presente Nota Informativa quali Soggetti incaricati del collocamento.

#### **A.5.1.2 Ammontare totale dell'offerta**

L'ammontare totale massimo della Offerta (l' "Ammontare Totale") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale. Tale variazione verrà comunicata al pubblico attraverso una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.

#### **A.5.1.3 Periodo di validità dell'offerta**

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito obbligazionario e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data uguale o successiva alla Data di Godimento; in questo secondo caso, il prezzo pagato dal cliente all'atto della sottoscrizione sarà comprensivo del rateo di interessi. In qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà:

- estendere la durata dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e contestualmente trasmesso a CONSOB;
- aumentare l'ammontare totale del singolo Prestito Obbligazionario, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e trasmettendo tale avviso a CONSOB;
- procedere a suo insindacabile giudizio, alla chiusura anticipata dell'Offerta dei titoli senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste nel caso in cui in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni; o l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile e non più conveniente il rendimento previsto per le Obbligazioni offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati; o sia stato raggiunto l'Ammontare Totale offerto del prestito obbligazionario indicato nelle relative Condizioni Definitive, sempreché non sia stato nel frattempo aumentato dall'Emittente.

Tuttavia si precisa che tutte le richieste pervenute prima della chiusura anticipata dell'offerta saranno soddisfatte secondo quanto previsto dal paragrafo A.5.2.2 della Nota di Informativa.

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive prima della data di inizio del Periodo di Offerta o della data di emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente si riserva la facoltà di non dare inizio all'offerta ovvero di ritirarla. Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare l'offerta, tutte le domande di adesione saranno da ritenersi nulle e inefficaci, senza necessità di dare ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la sede della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige, le sedi e

le filiali delle Casse Raiffeisen ovvero altri Istituti Bancari indicate nelle Condizioni Definitive quali Soggetti incaricati del collocamento. La sottoscrizione delle obbligazioni è irrevocabile; l'unica eccezione è prevista dall'art. 95 comma bis del TUF.

Le obbligazioni non verranno collocate tramite offerta fuori sede.

#### **A.5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni**

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, quest'ultimo potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, reso disponibile presso la sede della banca e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta delle relative Obbligazioni.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà nel corso del Periodo d'Offerta e comunque prima della Data di Emissione e/o di Regolamento, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'offerta). Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, contestualmente trasmesso alla CONSOB.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta saranno perciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente, fatto salvo l'obbligo per l'emittente di restituzione del capitale ricevuto in caso questo fosse stato già pagato da alcuno dei sottoscrittori senza corresponsione di interessi.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

#### **A.5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile**

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "Taglio Minimo") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

#### **A.5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari**

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'Investitore, avverrà alla data o alle date di regolamento (la "Data di Regolamento") che verranno indicate nelle Condizioni Definitive, mediante contanti o addebito su conto corrente dell'Investitore presso la sede dell'Emittente ovvero presso le sedi e le filiali dei Soggetti incaricati del collocamento.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

#### **A.5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta**

L'Emittente comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato presso la sede dell'Emittente nonché sul sito internet <http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale.html>.

### **A.5.1.8 Eventuali diritti di prelazione**

Non sono previsti diritti di prelazione in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

## **A.5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione**

### **A.5.2.1 Destinatari dell'Offerta**

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate a tutti gli investitori potenzialmente interessati.

### **A.5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione**

L'assegnazione delle Obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

## **A.5.3 Fissazione del prezzo**

### **A.5.3.1 Prezzo di offerta**

Il prezzo dell'offerta delle Obbligazioni sarà alla pari ovvero corrisponde al 100% del Valore Nominale o inferiore al 100% del Valore Nominale (sotto la pari). Qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento, il sottoscrittore dovrà corrispondere l'eventuale rateo di interessi.

Eventuali oneri impliciti e/o commissioni applicate in fase di collocamento delle obbligazioni a carico dei sottoscrittori, saranno specificate nelle Condizioni Definitive.

Il valore della componente obbligazionaria di ciascun Prestito sarà di volta in volta determinato sulla base della curva swap di pari durata dell'obbligazione e del merito creditizio dell'Emittente, misurato da un premio aggiuntivo rispetto alla citata curva. Tale premio sarà determinato considerando l'informazione di mercato, contenuta nella curva dei rendimenti di settore coerente con il rating attribuito all'emittente, pubblicati dai principali providers e tenendo conto dell'offerta delle banche concorrenti presenti sui mercati nei quali opera la Banca. La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

Il valore della componente derivativa viene calcolato secondo il metodo di Black&Scholes, per un opzione europea plain vanilla o asiatica, tenendo conto della volatilità media su base annua del sottostante e l'attuale il tasso risk-free.

## **A.5.4 Collocamento e sottoscrizione**

### **A.5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento**

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. in 39100 Bolzano (BZ), via Laurin no. 1, presso le sedi e le filiali delle Casse Raiffeisen ovvero gli altri Istituti Bancari, indicate nelle Condizioni Definitive quali Soggetti incaricati del collocamento. Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. in qualità di Responsabile del collocamento, le Casse Raiffeisen e gli altri Istituti Bancari, indicate nelle Condizioni Definitive quali Soggetti incaricati del collocamento percepiranno, se previsto nelle Condizioni Definitive, una commissione di collocamento pari ad un importo percentuale calcolato sull'ammontare nominale collocato ed incluse nel Prezzo di Emissione.

Le Obbligazioni non verranno collocate tramite offerta fuori sede.

### **A.5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede dell'Emittente, presso le sedi e le filiali delle Casse Raiffeisen o eventuali altri collocatori indicate

nelle Condizioni Definitive quali Soggetti incaricati del collocamento, in contante o mediante accredito sul conto corrente dell'Investitore.

## **A.6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE**

### **A.6.1 Negoziazioni presso mercati regolamentati**

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati.

### **A.6.2 Negoziazioni su altri mercati regolamentati**

Non esistono mercati sui quali, per quanto a conoscenza dell'Emittente, sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire o da ammettere alla negoziazione.

### **A.6.3 Negoziazioni presso mercati non regolamentati**

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su altri mercati non regolamentati; tuttavia l'Emittente si impegna a negoziare gli stessi fino ad un massimo giornaliero di Euro 50.000,00, su richiesta degli Investitori. L'emittente, al fine di assicurare la liquidità delle proprie obbligazioni, ha definito, adottato e messo in atto delle regole interne formalizzate, che individuano procedure e modalità di negoziazione dei prodotti finanziari in oggetto.

Nell'effettuare tale servizio di investimento la Banca opera in qualità di negoziatore per conto proprio ed in contropartita diretta. La determinazione del prezzo avviene tramite un modello di valutazione, definito in base alle specifiche caratteristiche e alla tipologia dello strumento finanziario.

Il prezzo di negoziazione delle Obbligazioni incorpora, dal punto di vista finanziario, una componente obbligazionaria ed una derivativa.

Il modello, predisposto in collaborazione con la società di software fornitrice del sistema informativo aziendale (Master Finance di Thema Consulting), prevede di utilizzare, per il calcolo della componente obbligazionaria, la curva tassi più appropriata per attualizzare i flussi futuri, secondo la formula:

$$\text{Prezzo\_tel quel} = \sum_{i=j}^n \frac{f_i}{(1+r)^{d_i}}$$

dove

$f_i$  = flusso di cassa dell'obbligazione

$d_i$  = durata di anni dell'i-esimo flusso di cassa rispetto alla data di calcolo

$r$  = tasso di attualizzazione desunto dalle curve tassi (Euribor per durate sotto 1 anno e tassi IRS per le durate sopra l'anno più o meno di un eventuale spread di emissione).

Il valore della componente derivativa viene calcolato secondo il metodo di Black&Scholes, per un'opzione europea plain vanilla o asiatica, tenendo conto della volatilità media su base annua del sottostante e l'attuale il tasso risk-free.

Al prezzo tel quel così ottenuto, potrà essere applicata una commissione come stabilito nelle regole interne di negoziazione.

Le regole interne di negoziazione sono disponibili sul sito internet <http://www.raiffeisen.it/it.cassa-centrale.html>

## A.7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

### A.7.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

### A.7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### A.7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

### A.7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

### A.7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. ha il rating di A2/P-1 della Moody's. Il rating è stato assegnato in data 07/09/2010. Alla data di redazione del presente documento non risultano altri report da parte di Società di Rating.

Si riporta di seguito uno schema riepilogativo ove sono riportate le scale di rating utilizzate dalle Agenzie di Rating:

	Moody's		Fitch		S&P	
	<i>L.F.</i>	<i>S.F.</i>	<i>L.F.</i>	<i>S.F.</i>	<i>L.F.</i>	<i>S.F.</i>
INVESTMENT GRADE	Aaa	P-1	AAA	F-1+	AAA	A-1+
	Aa1	P-1	AA+	F-1+	AA+	A-1+
	Aa2	P-1	AA	F-1+	AA	A-1+
	Aa3	P-1	AA-	F-1+	AA-	A-1+
	A1	P-1	A+	F-1	A+	A-1
	A2	P-1	A	F-1	A	A-1
	A3	P-2	A-	F-2	A-	A-2
	Baa1	P-2	BBB+	F-2	BBB+	A-2
	Baa2	P-3	BBB	F-3	BBB	A-3
	Baa3	P-3	BBB-	F-3	BBB-	A-3
	Ba1		BB+	B	BB+	B
	Ba2		BB	B	BB	B
	Ba3		BB-	B	BB-	B
SPECULATIVE GRADE	B1		B+	B	B+	B
	B2		B	B	B	B
	B3	Not Prime	B-	B	B-	B
	Caa1		CCC+	C	CCC+	C
	Caa2		CCC	C	CCC	C
	Caa3		CCC-	C	CCC-	C
	Ca		CC	C	CC	C
	C		C	C	C	C
			DDD	D	D	D
			DD	D	D	D
			D	D	D	D

Lungo termine:A2 - Rating medio-alto - Qualità media/Debito di buona qualità ma soggetto a rischio futuro

Breve termine: P-1 Rating alto. Qualità più che buona/Debito di alta qualità

Ai strumenti finanziari emessi nell'ambito del presente programma non sarà assegnato alcun rating.

### A.7.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del prestito, secondo il modello di cui al successivo paragrafo A.11.

## A.8 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE “Cassa Centrale Raiffeisen dell’Alto Adige – OBBLIGAZIONI CON OPZIONI EUROPEE DI TIPO CALL O PUT PLAIN VANILLA O ASIATICA”

Il presente regolamento e parte integrante del Prospetto.

<p>Articolo 1 Importo e taglio delle Obbligazioni</p>	<p>In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (“l’Ammontare Totale”), il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il “Valore Nominale”).</p> <p>Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213/98 ed al regolamento congiunto Consob/Banca d'Italia del 22/02/2008.</p>
<p>Articolo 2 Collocamento</p>	<p>La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione (“Modulo di Adesione”) che dovrà essere consegnata presso la sede della Cassa Centrale Raiffeisen dell’Alto Adige Spa, le sedi e le filiali delle Casse Raiffeisen ovvero gli altri Istituti Bancari, indicate nelle Condizioni Definitive quali Soggetti incaricati del collocamento.</p> <p>L’adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall’Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “Data di Godimento”).</p> <p>Durante il Periodo di Offerta gli Investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il “Lotto Minimo”) di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L’importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all’Ammontare Totale massimo previsto per l’emissione.</p> <p>L’Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l’Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell’Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.</p> <p>L’Emittente potrà prorogare il Periodo di Offerta; tale variazione verrà comunicata al pubblico mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet dell’Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB e resa altresì pubblica presso le sedi e le filiali dei Soggetti incaricati del collocamento.</p> <p>L’Emittente, in qualità di Responsabile di collocamento, potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell’offerta qualora le richieste eccedessero l’Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste. In tal caso, l’Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB e resa altresì pubblica presso le sedi e le filiali dei soggetti incaricati del collocamento.</p>
<p>Articolo 3 Godimento e Durata</p>	<p>Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.</p> <p>Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “Data di Godimento”) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “Data di Scadenza”).</p> <p>Il pagamento del controvalore relativo all’importo sottoscritto dall’Investitore avverrà nella data di regolamento (la “Data di Regolamento”) che può coincidere con la Data di Godimento dell’Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>Articolo 4 Prezzo di Emissione</p>	<p>Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all’Emissione.</p>
<p>Articolo 5 Commissioni ed oneri</p>	<p>L’ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori sarà indicato nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>Articolo 6 Rimborso</p>	<p>Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un’unica soluzione alla Data di Scadenza.</p>
<p>Articolo 7 Interessi</p>	<p><b>DATA DI GODIMENTO E DI SCADENZA DEGLI INTERESSI</b></p> <p>La data di emissione, la data di godimento, il piano cedolare e la data di scadenza di ciascun Prestito saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.</p> <p>Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.</p> <p>Sulle Obbligazioni maturano interessi pagabili, senza deduzione di spese, in via posticipata, sulla base della convenzione di calcolo definita nelle Condizioni Definitive. La prima e l’ultima cedola potranno avere una durata più breve o più lunga rispetto alle altre cedole del prestito. Le date di godimento relative al piano cedolare delle Obbligazioni e le date di pagamento degli interessi saranno comunicate con le Condizioni Definitive a corredo della</p>

presente Nota Informativa.

#### TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE

Il diritto al pagamento degli interessi si prescrive decorsi cinque anni dalla data in cui gli interessi sono divenuti esigibili. Il diritto al rimborso del capitale si prescrive decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili. La prescrizione del diritto di esigere il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale è a beneficio dell'Emittente.

#### TASSO DI INTERESSE NOMINALE

##### Cedole Fisse

L'Emittente potrà prevedere – secondo la specifica configurazione del Prestito indicata nelle Condizioni Definitive – il pagamento di una o più Cedole Fisse, il cui importo sarà calcolato applicando al valore nominale un tasso di interesse fisso, la cui entità sarà indicata su base lorda annuale nelle Condizioni Definitive del Prestito, secondo la seguente formula:

$$VN * Z$$

dove:

VN = Valore Nominale  
Z = Valore, espresso in percentuale, indicato nelle condizioni definitive

Le cedole fisse saranno pagate, posticipatamente, con frequenza trimestrale, semestrale, annuale o altro, secondo quanto indicato nelle condizioni definitive di ciascun prestito.

##### Cedole Variabili

L'Emittente corrisponderà agli Obbligazionisti una o più Cedole Variabili periodiche e/o a scadenza

– secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – legate alla variazione del Sottostante, secondo uno dei metodi di calcolo di seguito indicati.

Le Cedole Variabili non potranno mai assumere un valore negativo.

#### CEDOLE VARIABILI PER OBBLIGAZIONI CON OPZIONE PLAIN VANILLA

Ciascuna Cedola Variabile sarà pari ad un importo calcolato applicando una delle formule sotto indicate.

Nei casi in cui non sia previsto né un Floor né un Cap:

$$VN * \text{Max}(0; P * \text{Performance } S\_P \pm \text{Spread})$$

Nei casi in cui sia previsto un Floor e non sia previsto un Cap:

$$VN * \text{Max}[Y; P * \text{Performance } S\_P \pm \text{Spread}]$$

Nei casi in cui non sia previsto un Floor e sia previsto un Cap:

$$VN * \text{Min}[X; \text{Max}(0; P * \text{Performance } S\_P \pm \text{Spread})]$$

Dove:

VN = Valore Nominale  
P = Valore, espresso in percentuale, che esprime la Partecipazione alla performance del Sottostante. La Partecipazione potrà variare nel corso della vita del Prestito.  
X = Cap: ove applicabile, valore massimo, strettamente positivo, delle Cedole Variabili.  
Y = Floor: ove applicabile, valore minimo, maggiore di zero, delle Cedole Variabili.  
Spread = valore espresso in termini percentuali, indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.  
S\_P = Sottostante, espresso come differenza in termini di valore puntuale alle date di rilevazione in iniziale e finale

#### CEDOLE VARIABILI PER OBBLIGAZIONI CON OPZIONE ASIATICA

Ciascuna Cedola Variabile è pari ad un importo calcolato applicando una delle formule sotto indicate.

Nei casi in cui non sia previsto né un Floor né un Cap:

	<p style="text-align: center;"><math>VN * \text{Max}(0; P * \text{Performance } S\_M \pm \text{Spread})</math></p> <p>Nei casi in cui sia previsto un Floor e non sia previsto un Cap:  <math>VN * \text{Max}(Y; P * \text{Performance } S\_M \pm \text{Spread})</math></p> <p>Nei casi in cui non sia previsto un Floor e sia previsto un Cap:  <math>VN * \text{Min}[X; \text{Max}(0; P * \text{Performance } S\_M \pm \text{Spread})]</math></p> <p>Dove:</p> <p>VN = Valore Nominale.  P = Valore, espresso in percentuale, che esprime la Partecipazione alla performance (Performance_M) del Sottostante. La Partecipazione potrà variare nel corso della vita del prestito.  X = Cap: ove applicabile, valore massimo, strettamente positivo, delle Cedole Variabili.  Y = Floor: ove applicabile, valore minimo, maggiore di zero, delle Cedole Variabili.  Spread = valore espresso in termini percentuali, indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.  S_M = Sottostante, espresso come media aritmetica delle rilevazioni effettuate nelle Date di Rilevazione così come specificato di volta in volta nelle Condizioni Definitive</p> <p>La Durata del titolo, le Date di Pagamento delle Cedole, il Sottostante, il Periodo di Osservazione, le Date di Rilevazione del Sottostante, la Convenzione di Calcolo nonché il Calendario utilizzato, saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.</p>
<p>Articolo 8 Attività finanziare sottostanti</p>	<p>Il Sottostante potrà essere uno degli elementi indicati di seguito:</p> <p>1) INDICI AZIONARI (parametro d'indicizzazione)  Il Sottostante potrà essere costituito da indici azionari quotati su mercati regolamentati (gli "Indici Azionari"):</p> <p style="padding-left: 40px;">DOW JONES EUROSTOXX 50;  S&amp;P 500;  NIKKEI 225;  S&amp;P/MIB;  DAX;  ASX200;  AEX;  IBEX 45;  SMI;  CAC40;  DOWJONES GLOBAL TITANS;  FTSE100;  NASDAQ100;  HANG SENG;  HANG SENG CHINA ENTERPRISE;  DOW JONES INDICI SETTORIALI;  KOSPI200;  MEXICO BOLSA;  BRASILE BOVESPA;  TSX CANADA;  DOW JONES INDUSTRIAL AVERAGE;  OMX INDEX;  FTSE XINHUA;  RTS in \$;  SENSEX.</p> <p>Si considera quale Valore di Riferimento di ciascun Parametro di Riferimento il relativo prezzo di chiusura come determinato dal relativo sponsor dell'Indice Azionario (lo "Sponsor"). Tale Valore di Riferimento è rilevabile sulla pagina video di riferimento del circuito Reuters e/o Bloomberg (o dei rispettivi eventuali successori) secondo il relativo codice (ovvero secondo qualunque altro codice sostitutivo dell'originario) specificato nelle Condizioni Definitive del Prestito.</p> <p>La fonte informativa di riferimento prevalente verrà indicata nelle Condizioni Definitive del</p>

Prestito.

Qualora una Data di Rilevazione ovvero una Data di Osservazione cada in un giorno in cui il Valore di Riferimento non fosse calcolato e pubblicato, la rilevazione verrà effettuata il primo giorno utile successivo alla relativa Data di Rilevazione ovvero alla relativa Data di Osservazione.

## 2) MERCI

Il Sottostante potrà essere costituito dal sottostante merci e/o da future su merci definito in base alle Borse Valori su cui sono negoziate:

Petrolio WTI, Gas Naturale, Olio da riscaldamento, Benzina - Mercato NYMEX (New York Mercantile Exchange);  
Brent, Gas, Oil - Mercato International Petroleum Exchange;  
Rame, Alluminio, Zinco, Nickel, Ferro, Piombo e Stagno - Mercato LME (London Metal Exchange);  
Oro, Argento - Mercato London Bullion Market Association;  
Palladio, Platino - Mercato London Platinum and Palladium Market;  
Grano, Granoturco, Cotone, Caffè, Cacao e Zucchero - Mercato CBOT (Chicago Board of Trade).

I Valori di Riferimento utilizzati per le rilevazioni saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

La fonte informativa puntuale verrà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Qualora una Data di Rilevazione ovvero una Data di Osservazione cada in un giorno in cui il Valore di Riferimento non fosse calcolato e pubblicato, il Valore di Riferimento sarà determinato dall'Agente di Calcolo secondo le modalità di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

## 3) INDICI DI MERCI

Il Sottostante potrà essere costituito da indici di merci e/o da future su merci, cioè indici, calcolati con un algoritmo definito, i cui componenti sono singole merci ricomprese nel punto precedente. Gli indici di merci devono essere pubblicati su organo di stampa nazionale ed avere liquidità sufficiente:

DJ-AIGCI INDEX;  
GSCI INDEX;  
AMEX OIL INDEX;  
CBOE GOLD INDEX;  
PHILA GOLD & SILVER INDEX;  
PHILIPPINES OIL INDEX.

## 4) INDICE DI INFLAZIONE

Il Sottostante potrà essere costituito da indici di inflazione pubblicati da Eurostat relativi alla dinamica inflativa nell'Area Euro (gli "Indici di Inflazione"):

Indice inflazione HICP Ex-tobacco Non rivisto (Bloomberg CPTFEMU Index);  
Indice Inflazione EX-tobacco Rivisto (Bloomberg CPXTEMU Index).

La fonte informativa puntuale e il Valore di Riferimento utilizzato verranno definiti nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Qualora una Data di Rilevazione ovvero una Data di Osservazione cada in un giorno in cui il Valore di Riferimento non fosse calcolato e pubblicato, il Valore di Riferimento sarà determinato dall'Agente di Calcolo secondo le modalità di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

## 5) FONDI DI INVESTIMENTO APERTI ARMONIZZATI

Il Sottostante potrà essere costituito da quote di fondi di investimento aperti armonizzati e distribuibili in Italia alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario, aventi un net asset value non inferiore a 50 milioni di euro (i "Fondi di Investimento").

La fonte informativa puntuale e il Valore di Riferimento utilizzato verranno definiti nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Qualora la Data di Rilevazione ovvero una delle Date di Osservazione cada in un giorno in cui il Valore di Riferimento non fosse calcolato e pubblicato, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile successivo alla Data di Rilevazione ovvero alla relativa Data di Osservazione.

## 6) VALUTE

	<p>Il Sottostante potrà essere costituito da valute, in tutte le combinazioni di cross rates, rappresentative dei Paesi OCSE (le "Valute"). Le Valute devono essere pubblicate su organo di stampa nazionale con cadenza quotidiana.</p> <p>La fonte informativa puntuale e il Valore di Riferimento utilizzato verranno definiti nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.</p> <p><b>7) TASSI DI INTERESSE</b></p> <p>Il Sottostante potrà essere costituito da tassi di interesse a breve o medio-lungo termine (i "Tassi di Interesse"):</p> <p style="text-align: center;">tassi a breve termine Euro Interbank Offered Rate (EURIBOR); tassi a breve termine London Interbank Offered Rate (LIBOR) dei Paesi OCSE; tassi a medio-lungo termine Swap (in forma Constant Maturity) dei Paesi OCSE.</p> <p>La fonte informativa puntuale e il Valore di Riferimento utilizzato verranno definiti nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.</p> <p><b>8) INDICI SU TITOLI OBBLIGAZIONARI</b></p> <p>Il Sottostante potrà essere costituito dagli Indici ItraxxTM, definiti come portafogli di titoli obbligazionari con determinate caratteristiche finanziarie (gli "Indici").</p> <p>La fonte informativa puntuale e il Valore di Riferimento utilizzato verranno definiti nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.</p> <p>I provider degli Indici su titoli obbligazionari prevedono una serie di aggiustamenti all'Indice nell'ipotesi in cui il valore di titoli obbligazionari che compongono il relativo Indice non possa, per qualsiasi ragione, essere rilevato. Ciò significa che il Valore di Riferimento degli Indici su titoli obbligazionari sarà in ogni caso pubblicato.</p> <p>Si rende noto all'Investitore che il Sottostante adottato per le singole emissioni obbligazionarie è di volta in volta comunicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p>L'Emittente specificherà nelle Condizioni Definitive quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la singola Emissione, le modalità di rilevazione del valore del Sottostante e le regole adottabili in caso di mancato calcolo/pubblicazione del medesimo per uno e/o più giorni consecutivi da parte dell'Agente per il Calcolo.</p> <p>Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione si verificano, relativamente ad uno o più Parametri di Indicizzazione cui è legato il Prestito Obbligazionario, eventi di natura straordinaria che ne modifichino la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Sottostante, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>Art. 9 Eventi di turbativa o eventi di natura straordinaria riguardanti il sottostante</p>	<p>Qualora si verificano, relativamente ad uno o più Parametri di Riferimento, eventi di turbativa o di natura straordinaria che, ad insindacabile giudizio dell'Agente di Calcolo, ne modifichino la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Agente di Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche per mantenere, per quanto possibile, inalterate le caratteristiche finanziarie originarie del Prestito secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive e nel rispetto del principio di buona fede e della migliore prassi di mercato.</p>
<p>Articolo 10 Servizio del prestito</p>	<p>Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede dell'Emittente, presso le sedi e le filiali delle Casse Raiffeisen o eventuali altri collocatori, all'uopo indicate come Soggetti incaricati del collocamento del prestito obbligazionario, in contante ovvero mediante accredito sul conto corrente dell'Investitore.</p>
<p>Articolo 11 Regime Fiscale</p>	<p>Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva così come prevista dalla normativa vigente all'atto dell'emissione e specificatamente indicata nelle Condizioni Definitive; analogamente, con riguardo ad eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate ovvero rimborso delle obbligazioni.</p> <p>Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti e future, che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi</p>
<p>Articolo 12 Termini di prescrizione</p>	<p>I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.</p>

Articolo 13 Rimborso anticipato	Non è previsto un rimborso anticipato.
Articolo 14 Mercati e Negoziazione	Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati; tuttavia l'Emittente si impegna a negoziare gli stessi su richiesta degli investitori fino ad un massimo di Euro 50.000,00 giornalieri.
Articolo 15 - Garanzie	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente.
Articolo 16 Legge applicabile e foro competente	Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana. Il foro competente è quello di Bolzano; ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.
Articolo 17 Agente per il calcolo	Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige.
Articolo 18 Comunicazioni	Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

## A.9 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



# Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige

con sede legale in 39100 Bolzano, via Laurin no. 1

Iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 3493.4  
Capitale sociale Euro 125.000.000,00 riserve Euro 49.062.113,00 risultato dall'ultimo bilancio approvato

Iscritta al registro delle imprese di Bolzano n. 00194450219.  
Aderente al Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo.

Codice fiscale e Partita IVA 00194450219  
Recapiti: Tel. +39 0471 946 511 – Fax +39 0471 946552  
Sito Internet <http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale.html>

### CONDIZIONI DEFINITIVE

della NOTA INFORMATIVA  
per l'offerta di Prestiti Obbligazionari denominati

#### **Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige "Obbligazione con opzioni europee tipo call o put plain vanilla o asiatica"**

*Le Obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che esse comportano. L'investitore deve considerare che la complessità delle Obbligazioni può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate. Si consideri che, in generale, l'investimento nelle Obbligazioni, in quanto obbligazioni di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, l'investitore dovrà valutare il rischio dell'operazione e l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore ai sensi della normativa vigente.*

### ISIN

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto di Base relativo al Programma di emissione "Cassa Centrale Raiffeisen Alto Adige – Obbligazione con opzioni europee tipo call o put plain vanilla o asiatica", nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'Investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data .

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono alla Nota Informativa relativa al programma di prestiti obbligazionari "Cassa Centrale Raiffeisen Alto Adige – Obbligazione con opzioni europee tipo call o put plain vanilla o asiatica", parte integrante del Prospetto di Base, depositato presso la CONSOB in data 23/09/2011 a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 11078874 del 21/09/2011.

Il Documento di Registrazione è stato approvato dalla Consob in data 01/06/2011 con Nota 11049879 e depositato presso la Consob in data 07/06/2011.

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso la sede legale della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige SpA, 39100 Bolzano, via Laurin no. 1 e sono altresì consultabili sul sito internet della banca all'indirizzo web <http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale.html>.

**1 FATTORI DI RISCHIO**

(La presente sezione potrà di volta in volta essere adattata sulla base delle caratteristiche peculiari di ciascun prestito)

**Avvertenza Generale**

L'investimento nelle Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di emissione denominato "Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige – Obbligazioni con opzioni europee tipo call o put plain vanilla o asiatica" comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario cosiddetto strutturato.

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 23/09/2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11078874 del 21/09/2011, a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale e consultabile sul sito internet dell'Emittente <http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale.html> al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle obbligazioni e relativi all'Emittente.

**Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario**

Le obbligazioni "[INSERIRE DENOMINAZIONE DEL PRESTITO]" (le "Obbligazioni" e ciascuna l'"Obbligazione") di cui alle presenti Condizioni Definitive, emesse nell'ambito del Programma relativo all'offerta di prestiti obbligazionari denominato "Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige - Obbligazioni con opzioni europee di tipo Call o Put Plain Vanilla o Asiatica", sono obbligazioni strutturate, ovvero titoli di debito che, dal punto di vista finanziario, sono scomponibili in una componente obbligazionaria, una componente derivativa collegata a una o più attività finanziarie sottostanti (il "Sottostante"), una legata a costi di strutturazione ed un'eventuale commissione di collocamento.

In particolare, le Obbligazioni sono emesse al [•]% del valore nominale e garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza.

[La prima cedola avrà una durata [minore] [maggiore], pari a [•] mesi, rispetto alle altre cedole del Prestito che avranno durata pari a [•] mesi.]

[L'ultima cedola avrà una durata [minore] [maggiore], pari a [•] mesi, rispetto alle altre cedole del Prestito che avranno durata pari a [•] mesi.]

In ogni caso le cedole non potranno avere valore negativo.

La prima e l'ultima cedola potranno avere una durata minore o maggiore rispetto alle altre cedole del Prestito.

Le Obbligazioni saranno offerte e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano.

**Commissioni**

[L'Emittente applicherà commissioni di collocamento pari a zero.]

[L'Emittente applicherà commissioni pari al valore -- ].

[Si evidenzia che la misura delle commissioni di collocamento per attività connesse all'emissione è uno dei valori determinanti che influisce sulla determinazione del prezzo di

emissione.]

[DA INSERIRE PER PRESTITI CHE PREVEDONO IL PAGAMENTO DI CEDOLE FISSE]

Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di [una Cedola Fissa] [con periodicità trimestrale - semestrale - annuale - [•]] [[•] Cedole Fisse] [con periodicità trimestrali - semestrali - annuali - [•]].

Le Obbligazioni prevedono, inoltre, il pagamento di [una Cedola Variabile eventuale] [Cedole Variabili eventuali] il cui calcolo è determinato sulla base [dell'opzione [•]] [di tipo Call] [di tipo Put] secondo quanto previsto al capitolo A.3 paragrafo A.4.1. della Nota Informativa e delle presenti Condizioni Definitive.

Il Sottostante relativo all'opzione utilizzata è [•].

[È previsto un fattore di Partecipazione pari al [•] che moltiplica la performance [del Parametro] [del Paniere]].

[È previsto uno spread pari al [•] da [aggiungere] [sottrarre] al prodotto tra il fattore di Partecipazione e la performance [del Parametro] [del Paniere]].

[È previsto un valore minimo (Floor) per [la Cedola Variabile] [le Cedole Variabili] pari a [•] di conseguenza [la Cedola Variabile] [le Cedole Variabili] non [potrà] [potranno] mai assumere valore inferiore a tale minimo garantito.]

[È previsto un valore massimo strettamente positivo (Cap) per [la Cedola Variabile] [le Cedole Variabili] pari a [•] di conseguenza [la Cedola Variabile] [le Cedole Variabili] non [potrà] [potranno] mai assumere valore superiore a [•]].

## **1.1 ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO**

Come già posto in luce, dal punto di vista finanziario le Obbligazioni sono scomponibili, in una componente obbligazionaria ed in una componente derivativa che viene implicitamente venduta/acquistata dall'investitore all'atto della sottoscrizione delle Obbligazioni o di un successivo acquisto.

Nelle presenti Condizioni Definitive sono distintamente specificati i valori della componente obbligazionaria, della componente derivativa e della scomposizione del prezzo di emissione. Inoltre, al medesimo paragrafo sono riportate le seguenti esemplificazioni:

- i rendimenti delle Obbligazioni strutturate in tre diversi scenari (situazione positiva, intermedia e negativa);

- grafico dell'andamento storico del Sottostante.

Infine il rendimento relativo alla situazione negativa (rendimento minimo dello strumento finanziario) simulata nelle esemplificazioni è confrontato con il rendimento di un titolo di Stato di analoga vita residua (ogni rendimento è calcolato in regime di capitalizzazione annua composta al lordo e al netto dell'effetto fiscale).

## **1.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**

### **1.2.1 Rischio di credito per il sottoscrittore**

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al Capitolo "Fattori di Rischio" dello stesso.

Le obbligazioni "Cassa Centrale Raiffeisen Alto Adige – Obbligazione con opzione tipo call asiatica" sono garantite unicamente dal patrimonio dell'Emittente.

**1.2.2 Rischio connesso all'assenza di garanzie specifiche per le Obbligazioni**

Le Obbligazioni costituiscono un debito chirografario dell'Emittente, cioè esse non sono assistite da garanzie reali dell'Emittente ovvero da terzi né da garanzie personali prestate da terzi, né in particolare sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal Patrimonio dell'Emittente.

**1.2.3 Rischi connessi alla natura strutturata dei titoli**

E' il rischio rappresentato dalla presenza, nel titolo, di una componente derivativa. Nello specifico i prestiti obbligazionari emessi nell'ambito del presente programma sono costituiti da una componente obbligazionaria e da una componente derivativa per la quale il rendimento dell'obbligazione dipenderà dalla performance della variabile prescelta come Sottostante nonché dalla modalità tramite la quale l'andamento del Sottostante determinerà l'ammontare della cedola. Da ciò deriva la necessità per l'investitore di valutare attentamente l'evoluzione delle variabili rilevanti ed in particolare l'andamento del Sottostante, nonché la modalità attraverso cui tale andamento andrà ad incidere sul rendimento dell'obbligazione (quantificazione del fattore di partecipazione e specifiche modalità di rilevazione dell'andamento del parametro, ecc.).

**1.2.4 [Rischio di assenza di rendimento**

E' il rischio rappresentato da emissioni obbligazionarie, che non prevedano un tasso minimo (floor) e/o cedole fisse. Quindi può risultare che, in assenza di previsioni volte a garantire un rendimento minimo, il rendimento per tutto il periodo d'investimento sia pari a zero. ]

**1.2.5 [Rischi connessi alla presenza di un Fattore di Partecipazione inferiore all'100%**

L'obbligazione prevede un fattore di partecipazione inferiore al 100%; all'Investitore non verrà interamente riconosciuto l'andamento favorevole del sottostante.]

**1.2.6 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi:

- variazione dei tassi di interesse di mercato (Rischio di tasso di mercato);
- caratteristiche di mercato in cui i titoli i titoli verranno negoziati (Rischio di liquidità);
- commissioni ed oneri di collocamento impliciti, ove previsti (Rischio per la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri oneri)
- variazione del merito creditizio dell'Emittente (Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente);
- diverso apprezzamento della relazione rischio-rendimento da parte del mercato (Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento)

Si richiama inoltre, per quanto applicabile in relazione alla variazione del prezzo delle Obbligazioni, il rischio di variazione della volatilità delle attività finanziarie sottostanti di cui al paragrafo A.1.3.13. della Nota Informativa.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale delle stesse. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

**1.2.7 Rischio di tasso**

È il rischio di variazione del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'obbligazione.

Nell'ambito del programma di emissione denominato "Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige – Obbligazione con opzione tipo call asiatica" le oscillazioni di prezzo dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento del Sottostante.

In particolare, gli elementi che determinano un incremento del prezzo del titolo sono: un incremento del prezzo di mercato del Sottostante in caso di opzione di tipo call (viceversa in

caso di opzione put); un incremento della volatilità del Sottostante; un decremento dei tassi di mercato e, nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da un paniere, un incremento della correlazione tra le componenti del paniere stesso.

Gli elementi che determinano un decremento del prezzo del titolo sono: un decremento del prezzo di mercato del Sottostante in caso di opzione di tipo call (viceversa in caso di opzione put); un decremento della volatilità del Sottostante; un incremento dei tassi di mercato e, nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da un paniere, un decremento della correlazione tra le componenti del paniere stesso.

Inoltre va sottolineato che una diversa combinazione di tali elementi potrà portare ad un effetto sul prezzo del titolo diverso da quello sopra esposto, come conseguenza di una compensazione degli effetti generati.

Qualora l'Investitore intendesse in ogni caso liquidare il proprio investimento prima della data di scadenza, il prezzo dello stesso potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione.

A maggior dettaglio si precisa che considerando la presenza di una componente fissa (minimo garantito) qualora prevista, le variazioni del prezzo del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui, ad una variazione in aumento dei tassi di interesse, corrisponde una variazione in diminuzione del prezzo del titolo mentre, ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse, corrisponde un aumento del richiamato prezzo.

### **1.2.8 Rischio di liquidità**

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un Investitore di vendere prontamente ed economicamente le obbligazioni oggetto del presente programma di emissione prima della loro scadenza; in tal caso, il prezzo di detti titoli è condizionato dalla limitata liquidità degli stessi.

Posto che tali obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato e non regolamentato, l'Emittente tuttavia si impegna a negoziare gli stessi fino ad un massimo di Euro 50.000,00 giornaliero, in conto proprio le obbligazioni su richiesta degli investitori secondo le modalità indicate nel paragrafo A.6 della Nota Informativa; pertanto, l'unica fonte certa di liquidità è costituita dalla Banca stessa.

Si evidenzia che il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale in considerazione del fatto che la richiesta di vendita potrebbe essere soddisfatta ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Ne discende che l'Investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata dei titoli, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

### **1.2.9 Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso anche espresso da (o dall'aspettativa di) un peggioramento del giudizio di *rating* relativo all'Emittente.

Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di *rating*, ovvero dell'*outlook*, attribuito all'Emittente, può influire negativamente sul prezzo delle Obbligazioni. Inoltre, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da molteplici fattori, un miglioramento del *rating* potrebbe incidere positivamente sul prezzo delle stesse, anche se non diminuirebbe gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

### **1.2.10 Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento**

L'investitore dovrebbe considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Il prezzo di emissione è determinato secondo i criteri precisati al paragrafo A.6.3 della Nota Informativa. In particolare, nella determinazione del prezzo, l'Emittente potrebbe applicare spread anche negativi alla curva dei rendimenti presa come riferimento, senza tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nei titoli risk free.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio–rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

#### **1.2.11 Rischio di sostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente (Titoli di Stato)**

Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quali ad esempio un CCT per le Obbligazioni con opzione tipo call asiatica).

Alla data del confronto indicata nelle presenti Condizioni Definitive, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile.

#### **1.2.12 [Rischio connesso alla presenza di commissioni/oneri impliciti nel prezzo di emissione delle obbligazioni]**

Le obbligazioni prevedono delle commissioni di collocamento e di strutturazione a favore dei soggetti collocatori; tali commissioni incidono sul valore delle obbligazioni; in particolare, in caso di negoziazione immediatamente successiva alla data di regolamento il valore di mercato sconterà il valore delle stesse commissioni di sottoscrizione o di collocamento applicate all'emissione.]

#### **1.2.13 Rischio di assenza di Rating dell'Obbligazione**

E' il rischio relativo alla mancanza di informazioni sintetiche sulla rischiosità dei titoli emessi in ragione del presente programma di emissione ovvero il rischio cui è soggetto l'Investitore nel sottoscrivere un titolo di debito non preventivamente analizzato e classificato dalle agenzie di rating.

#### **1.2.14 Rischio relativi alle attività finanziarie sottostanti**

Le Obbligazioni presentano i seguenti rischi riferibili alle attività finanziarie sottostanti:

*- rischio di variazione delle attività finanziarie sottostanti*

Le Obbligazioni presentano il rischio di variazione del valore del Sottostante dell'opzione implicitamente venduta/acquistata dall'investitore. Pertanto il rendimento e il valore di mercato delle Obbligazioni sono dipendenti dalla dinamica del valore del Sottostante. Si precisa inoltre che i dati storici relativi all'andamento del Sottostante, indicati per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive, non sono indicativi della performance futura.

*- rischio di variazione della volatilità delle attività finanziarie sottostanti*

Il valore di mercato della componente derivativa delle Obbligazioni è sensibile all'andamento della volatilità del Sottostante. Pertanto, qualora l'investitore desiderasse procedere alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, il prezzo delle stesse potrebbe risentire di movimenti avversi della volatilità del Sottostante.

*- rischio di variazione della correlazione tra le attività finanziarie sottostanti*

Nel caso in cui il Sottostante sia costituito da un Paniere, il valore di mercato della componente derivativa dipende dalla correlazione tra le attività finanziarie sottostanti. Qualora l'investitore desiderasse procedere alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, il prezzo delle stesse potrebbe risentire degli effetti avversi della dinamica della correlazione tra le attività finanziarie sottostanti.

*- rischio di roll-over nel caso in cui le attività finanziarie sottostanti siano rappresentate da un contratto future*

Nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da un contratto future su merci con scadenze più brevi rispetto a quella delle Obbligazioni stesse, l'investitore deve tenere presente che potrebbe essere necessario modificare una o più volte la scadenza del Sottostante durante la vita delle Obbligazioni (c.d. meccanismo di roll-over). Conseguentemente, il valore del

Sottostante potrebbe subire una riduzione in seguito a tale meccanismo di roll-over.

L'investitore deve tenere altresì presente che tali sostituzioni hanno un costo implicito (c.d. transaction charge), che incide sul valore della componente derivativa incorporata nel titolo obbligazionario, e che è giustificato dai costi di transazione sostenuti dall'Emittente al momento della sostituzione di ciascun contratto future. I costi di sostituzione dei contratti future, ove applicabili, non possono essere determinati a priori in quanto i loro importi variano in funzione del numero di sostituzioni effettuate.

E' inoltre necessario considerare che il valore delle quotazioni dei contratti future, essendo indicativo di un'aspettativa dell'evoluzione del valore di mercato della corrispondente merce, può iscostarsi anche in misura significativa dal valore di quotazione della stessa.

*- rischio connesso alla coincidenza delle Date di Rilevazione con le date di stacco dei dividendi azionari*

Nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da un titolo azionario o da un indice azionario, ovvero da un paniere costituito da titoli azionari o da indici azionari, vi è un rischio legato alla circostanza che le Date di Rilevazione possano essere fissate in corrispondenza delle date di pagamento dei dividendi ordinari relativi al titolo azionario sottostante ovvero ad uno o più titoli che compongono l'indice azionario o il paniere sottostante.

In tale situazione, poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi ordinari generalmente si assiste – a parità di altre condizioni – ad una diminuzione del valore di mercato dei titoli azionari, la performance del Sottostante potrebbe risultare negativamente influenzata, dando luogo a minori rendimenti delle Obbligazioni, qualora l'opzione relativa sia di tipo call.

#### **1.2.15 Rischio di Conflitti di Interesse**

Si segnala che le obbligazioni emesse in ragione delle presenti Condizioni Definitive sono operazioni nelle quali la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. ha un conflitto di interesse, in quanto responsabile del collocamento degli strumenti finanziari di propria emissione. Inoltre potenziali conflitti di interesse potrebbero sorgere in caso di negoziazione del titolo, in quanto l'Emittente assume anche il ruolo di controparte, pur senza la pubblicazione di prezzi ufficiali.

Poiché l'Emittente opererà anche quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti dell'investitore.

Non sussistono ulteriori conflitti di interesse. Eventuali ulteriori conflitti d'interesse che dovessero sorgere nel momento dell'emissione dell'obbligazione verranno evidenziati a cura dell'Emittente.

#### **1.2.16 Rischio di eventi di turbativa e di eventi straordinari riguardanti le attività sottostanti**

Le presenti Condizioni Definitive indicano le modalità di determinazione degli interessi al verificarsi di eventi di turbativa e di eventi straordinari, garantendo che le modalità di determinazione degli interessi siano tali da mantenere la massima aderenza possibile alle caratteristiche finanziarie del prodotto stesso. In particolare indicherà la modalità di determinazione degli interessi a cura dell'Emittente operante quale agente di calcolo.

Gli "Eventi di Turbativa" riguardanti il Sottostante e le modalità di determinazione degli interessi nel caso di non disponibilità o di modifica dei relativi valori sono riportati in maniera dettagliata nella Nota Informativa, capitolo A.10, Art. 8 del regolamento del prestito.

#### **1.2.17 Rischio di eventi di turbativa e di eventi straordinari riguardanti le attività sottostanti**

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente durante la vita delle obbligazioni.

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presente Prospetto di Base.

Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati, possano

## **FATTORI DI RISCHIO**

discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente corrisposti dalle obbligazioni.

Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

## 2 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Tabella 1 – Scheda tecnica

Emittente	Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige Spa
Denominazione obbligazione	Cassa Centrale Raiffeisen Alto Adige – Obbligazione strutturate
ISIN	IT000
Valuta di denominazione	Euro
Ammontare totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di 1.000,00 Euro.
Periodo dell'offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata, ovvero, proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'emittente e contestualmente, trasmesso a CONSOB.
Taglio minimo	Euro 1.000,00
Prezzo di emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000,00.
Data di godimento	[•]
Data o date di regolamento	[•]
Data di scadenza	[•]
Garanzie	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente.
Modalità di rimborso a scadenza	[•]
Rimborso anticipato	Non previsto
Tasso di Interesse	[•]
Frequenza del pagamento delle Cedole Fisse	Annuale/unica
Date di pagamento delle cedole	[•]
Convenzione di calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo della/delle Cedola/Cedole è ACT/ACT.
Convenzioni di calendario	Following Business Day o TARGET.
Regime Fiscale	[•]
Agente per il calcolo	Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige
Responsabile per il collocamento	Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Michael Grüner
Soggetti incaricati del collocamento	[•]
Altri oneri a carico del sottoscrittore	[•]
Commissioni di collocamento	[•]

### 3 METODO DI VALUTAZIONE DELL'OBBLIGAZIONE – SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

#### A. Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un'obbligazione che garantisce all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito, che paga una cedola fissa il primo anno pari al [.]% e quattro cedole variabili.

Il valore della componente obbligazionaria pura è pari a [.]%, calcolato attualizzando tutti i flussi di cassa futuri e certi sulla base della curva tassi Interest Rate Swap (IRS), di pari durata, della zona euro del [.]%. Tale valore è stato ottenuto utilizzando un tasso risk-free del [.]% aumentato di uno spread di [.]bps, che tiene conto del merito di credito dell'Emittente.

#### B. Valore della componente derivativa

La componente derivativa implicita è rappresentata da quattro Opzioni Plain Vanilla di tipo Call con sottostante l'indice [.]

Il valore di dette opzioni, alla data[.], calcolato secondo il metodo Black&Scholes è del [.]%. Tale valore è stato ottenuto utilizzando una volatilità del [.]%.

#### C. Scomposizione del Prezzo di Emissione

VALORE DELLA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA PURA	%
+ VALORE DELLA COMPONENTE DERIVATIVA	%
+ COSTO DI STRUTTURAZIONE	%
+ ONERE IMPLICITO	%
= PREZZO DI EMISSIONE	%

#### *[FINALITÀ DELL'INVESTIMENTO*

*Le Obbligazioni con opzione europea si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere una performance calcolata confrontando il valore registrato dal Sottostante alla data di rilevazione finale con il valore alla data di rilevazione iniziale.*

*Un'Obbligazione di tipo call trae vantaggio dall'apprezzamento del Sottostante nel periodo di osservazione. ]*

#### *[FINALITÀ DELL'INVESTIMENTO*

*Le Obbligazioni con opzione europea si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere una performance calcolata confrontando il valore registrato dal Sottostante alla data di rilevazione finale con il valore alla data di rilevazione iniziale.*

*Un'Obbligazione di tipo put trae vantaggio dal deprezzamento del Sottostante nel periodo di osservazione. ]*

#### *[FINALITÀ DELL'INVESTIMENTO*

*Le Obbligazioni con opzione asiatica si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere una performance calcolata confrontando la media aritmetica dei valori del Sottostante alle diverse date di rilevazione successive con il valore del Sottostante alla Data di Rilevazione Iniziale.*

*Un'Obbligazione di tipo put trae vantaggio dal deprezzamento della media aritmetica dei valori del Sottostante rilevati alle diverse Date di Rilevazione successive. ]*

#### *[FINALITÀ DELL'INVESTIMENTO*

*Le Obbligazioni con opzione digitale di tipo call si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un ammontare prefissato se il valore del Sottostante, ovvero la performance del Sottostante, in un determinato periodo è pari o maggiore ad un determinato valore - anch'esso prefissato ad una Data di Rilevazione; in caso contrario si prevede il pagamento di un altro ammontare prefissato, nullo o comunque inferiore a quello di cui sopra.*

*In caso di Rimborso Anticipato Automatico, il sottoscrittore otterrebbe anticipatamente il 100% del capitale investito rispetto alla scadenza naturale del prestito. ]*

#### *[FINALITÀ DELL'INVESTIMENTO*

*Le Obbligazioni con opzione digitale di tipo call si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un ammontare prefissato se il valore del Sottostante, ovvero la performance del Sottostante in un determinato periodo, sia pari o maggiore ad un determinato valore - anch'esso prefissato ad una Data di Rilevazione; in caso contrario si prevede il pagamento di un altro ammontare prefissato, nullo o comunque inferiore a quello di cui sopra. ]*

### Esemplificazione dei Rendimenti

Al fine di fornire un'esemplificazione dei rendimenti ottenibili dal Prestito, si formulano di seguito i seguenti tre scenari:

- negativo, il sottostante prescelto subisce una variazione in diminuzione;
- intermedio, il sottostante prescelto registra una moderata variazione in aumento;
- positivo, il sottostante prescelto evidenzia una considerevole variazione in aumento.

### SCENARIO NEGATIVO

Si ipotizzi che il Sottostante subisca un deprezzamento rispetto ai valori iniziale (strike); in tal caso, il Prestito avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari all'[%] ed un rendimento effettivo annuo netto pari allo [%].

Data	Data rilevazione iniziale	Data rilevazione finale	Andamento sottostante	Cedola fissa	Cedola variabile	Cedola netta corrisposta
Rendimento effettivo a scadenza						

### SCENARIO INTERMEDIO

Si ipotizzi che il Sottostante registri un deprezzamento del [%] rispetto al valore rilevato a [.] , un apprezzamento del [%] rispetto al valore rilevato a [.] , un apprezzamento del [%] rispetto al valore rilevato a [.] ed un deprezzamento del [%] rispetto al valore rilevato a [.] , così come specificato nella tabella riportata di seguito; in tal caso il Prestito avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari al [%] ed un rendimento effettivo annuo netto pari al [%].

Data	Data rilevazione iniziale	Data rilevazione finale	Andamento sottostante	Cedola fissa	Cedola variabile	Cedola netta corrisposta
Rendimento effettivo a scadenza						

### SCENARIO POSITIVO

Si ipotizzi che il Sottostante registri un apprezzamento del [%] rispetto al valore rilevato a [.] un apprezzamento del [%] rispetto al valore rilevato a [.] , un apprezzamento del [%] rispetto al valore rilevato a [.] ed un apprezzamento del [%] rispetto al valore rilevato a [.] , così come specificato nella tabella riportata di seguito; in tal caso il Prestito avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari al [%] ed un rendimento effettivo annuo netto pari al [%].

Data	Data rilevazione iniziale	Data rilevazione finale	Andamento sottostante	Cedola fissa	Cedola variabile	Cedola netta corrisposta
Rendimento effettivo a scadenza						

#### 4 CONFRONTO TRA IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO ED UN CCT DI PARI DURATA RESIDUA

La Tabella 4 sottostante illustra a titolo meramente esemplificativo, una comparazione tra il rendimento assicurato tra un CCT di pari durata residua a quella delle Obbligazioni [...] con opzione tipo call asiatica, applicando il rendimento minimo garantito, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale<sup>7</sup> a scadenza. Alla data del [...] il prezzo di tale CCT era pari a [...] (Fonte Bloomberg).

Confronto con CCT di pari durata residua

	CCT 00/00/20-- (ISIN IT000)	"Cassa Centrale Raiffeisen – [...]"
Scadenza	--/--/----	--/--/----
Rendimento annuo lordo	%	%
Rendimento annuo netto	%	%

#### 5 ANDAMENTO STORICO DEL SOTTOSTANTE

A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito il grafico che illustra la performance storica del Indicizzazione Sottostante paragrafi per una durata di 10 anni.

[ grafico]

Si ritiene opportuno evidenziare all'Investitore che l'andamento storico del Sottostante e quindi il rendimento del titolo obbligazionario ad esso indicizzato, non sono in alcun modo indicativi dell'andamento futuro dello stesso.

<sup>7</sup> Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 12,50%.

## **6 AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE**

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [•].

Data,

**Cassa Centrale Raiffeisen Alto Adige Spa**

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Dott. Michael Grüner

